



SANTA MARINELLA Tidei: "Fine emergenza abitativa"

Ieri mattina con un atto di grande determinazione e coraggio il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei ha emesso un'ordinanza per obbligare l'Ater ad assegnare tutti gli alloggi già ultimati, siti nel complesso immobiliare di via Elcetina, agli aventi diritto presenti nella graduatoria vigente e redatta dai servizi sociali del comune. "Come avevo anticipato nei giorni scorsi, sono pronto ad assumermi personalmente tutte le responsabilità in merito pur di sbloccare una situazione rimasta in stallo davvero troppo tempo. Ho assunto questa decisione solo ed unicamente nell'interesse di quanti rivendicano di poter prendere possesso legittimamente degli appartamenti anche perché l'inverno è ormai alle porte e come amministrazione comunale che si è sempre professata non a parole, ma nei fatti al fianco delle fasce sociali più deboli non potevamo permettere che ci fossero ancora persone di Santa Marinella che vivono nella baracche, spesso infestate dai topi. Questo per non parlare di cittadini costretti a vivere in strada. Tutte queste persone ormai meritavano una presa di posizione da parte del Comune. Con questa ordinanza che per altro abbiamo concordato con la dirigenza Ater, mi auguro ora che nell'arco di pochi giorni, venga eseguito quanto da me disposto in modo tale che i primi otto alloggi possano essere subito assegnati e farò modo e vigilerò affinché questo avvenga perché ritengo che di ritardi dovuti a lungaggini burocratiche ce ne siano stati fin troppi, ed ormai era giunto il momento di agire. La situazione di emergenza abitativa, non poteva più perdurare ed essere tollerata ancora a lungo e a breve consegnerò le chiavi ai quei cittadini che finalmente potranno affrontare la stagione invernale con un tetto sopra le loro teste".

servizio a pagina 15

Due donne cinesi e una trans brasiliana trovate morte ieri mattina in Prati

Tre omicidi in poche ore Panico da "serial killer"

*Si tratterebbe di tre prostitute e sarebbero state uccise con un'arma da taglio
Si ipotizza un unico assassino. Molti gli indizzi al vaglio degli inquirenti*

Tre omicidi in poche ore messi a segno nella Capitale. Si tratta di due donne di origini cinesi che sono state trovate senza vita in via Augusto Riboty 28, nel quartiere Prati, intorno alle 11, e poco dopo una transessuale colombiana di 65 anni, Marta C.T., trovata cadavere intorno alle 12:45 in via Durazzo, a circa 800 metri del primo duplice omicidio. Le vittime, secondo quanto si apprende, sarebbero state tutte uccise con un'arma da taglio, probabilmente un coltello.

Un vero e proprio giallo sul quale indaga la polizia di Stato con gli investigatori della squadra mobile e della scientifica che stanno lavorando e battendo ogni pista. C'è l'ipotesi che i delitti siano collegati tra loro. Chi indaga lo sta facendo a bocche cucite.

Sono state acquisite già i filmati delle telecamere di vigilanza fra piazza Clodio e le strade vicine e i cellulari delle vittime. Il primo allarme è stato dato intorno alle 11 dal portiere della palazzina di via Augusto Riboty, nella zona della "Roma bene", che ha trovato una donna morta, in un lago di sangue, sulle scale del pianerottolo. Sul posto, un palazzo che si trova a pochi metri dal tribunale di piazzale Clodio, i poliziotti, la squadra della Scientifica, i medici del 118 e i vigili del fuoco. Salendo le scale e seguendo le tracce di sangue fino al secondo piano, si è così arrivati al secondo cadavere. Entrambe le donne avevano origini cinesi. Da capire cosa le due donne facessero a Roma. Gli investigatori hanno subito raccolto le prime testimonianze dei condomini.

servizio a pagina 3



Carcere di Civitavecchia Aggredito un medico

Un detenuto si è scagliato anche contro il poliziotto che era intervenuto per difendere lo psichiatra

Ferma presa di posizione del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria dopo la folle aggressione di ieri in carcere da parte di un detenuto ai danni del medico psichiatra in servizio nel carcere di Civitavecchia: contuso un Agente, intervenuto a difesa del sanitario.

Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del SAPPE esprime vicinanza e solidarietà ai poliziotti ed allo psichiatra di Civitavecchia ed evidenzia come è quanto importante e urgente prevedere un nuovo modello custodiale.

a pagina 14

Cerveteri

Recupero del vetro
Finanziamento
da 158mila euro

"Cerveteri si aggiudica un finanziamento di 158mila Euro grazie al Bando ANCI - CoReVe, il Consorzio del Recupero del Vetro". Ad annunciarlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, di ritorno dalla due giorni di Ecomondo, la più importante fiera della green economy di Rimini, riferimento in Europa sull'innovazione tecnologica e industriale nell'ambito dell'economia circolare.

"La nostra amministrazione si conferma in prima linea e sempre attenta sui temi di sostenibilità ambientale - ha dichiarato Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - il finanziamento ottenuto si pone l'obiettivo di sviluppare la raccolta mono-materiale di vetro, con lo scopo di incrementare sempre di più il livello percentuale di rifiuti in vetro correttamente differenziati".

servizio a pagina 10

Al via la Corsa di Natale 2022

Domenica 18 dicembre torna il tradizionale appuntamento solidale con la Podistica Alsium Ladispoli a favore dei piccoli ospiti dell'Ospedale Bambino Gesù di Palidoro. Info: infopodisticsium@gmail.com

Anche quest'anno si rinnova l'amicizia tra la Asd Podistica Alsium Ladispoli e l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Palidoro per organizzare l'ormai tradizionale appuntamento con la "Corsa di Natale". "Nemmeno la pandemia ci ha

fermato - dicono gli organizzatori - e come nelle passate edizioni regaleremo dei sorrisi a quei bambini costretti a passare le feste natalizie presso il nosocomio di Palidoro.

servizio a pagina 11



Bimbo ucciso a Vetralla

Il padre ricorre in appello

Il legale del muratore polacco condannato, punta a una riqualificazione colposa dell'omicidio del piccolo Matias ucciso nel novembre del 2021

Mirko Tomkow, il muratore d'origine polacca condannato all'ergastolo in primo grado per aver ucciso il figlio Matias di 10 anni, ha presentato il ricorso in appello. In 27 pagine, il suo difensore, l'avvocato Pier Paolo Grazini, chiede che si possa dare "una possibile riqualificazione colposa" all'omicidio avvenuto il 16 novembre del 2021, a Cura di Vetralla, nel Viterbese. "Il difensore - è evidenziato nel ricorso visionato dall'AGI - intende proporre alla Corte una ricostruzione dei fatti nella quale l'evento mortale viene anticipato al momento dell'applicazione del nastro



adesivo ed è dovuta all'asfissia e non al successivo accoltellamento". Tomkow, nel corso del processo, ha dichiarato che il nastro ade-

sivo sul viso di Matias lo aveva messo perché "mi dava fastidio che urlasse". Come è emerso in corte d'assise il bambino è stato rag-

giunto da tre coltellate. Secondo la difesa la morte del piccolo sarebbe però avvenuta in un momento precedente, ossia per il soffocamento dovuto al nastro adesivo. "Se si accettasse la condotta di soffocamento come causativa della morte di Matias Tomkow - è spiegato nel ricorso - si aprirebbe lo spazio anche a una rivisitazione dell'elemento psicologico del reato principale che la sentenza ha invece ritenuto genericamente doloso. Infatti la nastratura sul viso del bambino non è stata messa al fine di uccidere, ma all'evidente fine di farlo tacere".



Scuole Sicure e Campagna di Sicurezza per gli Anziani

L'impegno della Questura con incontri e seminari

La Questura di Roma, ed in particolare l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, da anni organizza e coordina "Scuole Sicure", un progetto di educazione alla legalità indirizzato ai giovani cittadini; lo stesso Ufficio cura anche una serie di incontri con i "meno giovani" per la prevenzione delle c.d. truffe agli anziani. Oltre ai poliziotti dell'UPGSP gli incontri di cui sopra sono svolti dal personale dei Distretti/Commissariati di zona appositamente formato e con alle spalle una decennale esperienza sul territorio. Mercoledì mattina, presso il Polo Culturale Multidisciplinare "Spazio Rossellini" i poliziotti del commissariato Colombo, in collaborazione con l'associazione "Fare x bene ETS", hanno incontrato 500 ragazzi degli istituti "Roberto Rossellini" e "Marcantonio Colonna" per un seminario sul tema "La violenza sulle donne". Presenti all'evento Valentina Pitzalis, diventata suo malgrado un simbolo della battaglia contro il femminicidio, Arianna Alessi vice presidente della fondazione OTB, la direttrice della "Fare x bene ETS" Giusy Laganà, mentre la criminologa Roberta Bruzzone è intervenuta da remoto. Il progetto Scuole sicure è arrivato anche nel quartiere Don Bosco: gli alunni del liceo "Teresa Gullace", in particolare quelli della succursale di via

Solmi, hanno ascoltato con attenzione i poliziotti del commissariato Tuscolano che hanno parlato di bullismo, uso consapevole della rete e dei pericoli legati all'uso di stupefacenti. Sempre nella giornata di ieri gli agenti del III Distretto Fidene hanno avuto un incontro con i cittadini presso il Centro Anziani Serpentara. I poliziotti hanno spiegato nel dettaglio le più comuni tecniche dissuasive che truffatori senza scrupoli mettono in atto al fine di carpire la fiducia delle persone meno giovani per rubare a loro soldi e preziosi. Durante l'incontro è stato distribuito del materiale informativo (locandine e brochure) studiato e realizzato dagli specialisti della Questura di Roma; lo stesso materiale è stato distribuito nelle attività commerciali, parrocchie e farmacie del quartiere. Dedicato ai più piccoli l'impegno del XIV Distretto Primavalle: i poliziotti, con i colleghi a "quattro zampe" della Squadra Cinofili, hanno incontrato i giovani alunni della St. Francis International School nel quartiere Monte Mario Alto. Sullo stesso tema, oggi pomeriggio gli agenti della Polizia di Stato del X Distretto Lido di Roma, referenti del Progetto Scuole Sicure, parteciperanno presso il Circolo "ACLI" San Pio da Pietralcina in via Paolo Stoppa ad Ostia, ad un corso dedicato agli anziani sul contrasto alle truffe e alla aggressioni.

Denunciata una 42enne a Formia: ubriaca aggredisce il medico dell'ospedale Dono Svizzero

Bloccata dai carabinieri dopo una colluttazione

Proseguono con incisività i servizi del controllo del territorio posti in essere dalla Compagnia Carabinieri di Formia finalizzati alla prevenzione dei reati in genere, con particolare riferimento a quelli contro il patrimonio e la persona. Nello specifico, i militari della dipendente Sezione Radiomobile del N.O.R.M. di Formia, il giorno 08.11.2022 intervenivano presso l'Ospedale Dono Svizzero di Formia, e procedevano al deferimento in stato di libertà di una donna, classe 80, per il reato di Interruzione di servizio pubblico ex art

340 del CP. Nello specifico alle ore 19:00 circa, il medico di turno richiedeva l'intervento dei militari visto lo stato di alterazione psicofisica della donna. La donna aggrediva verbalmente e con ingiurie il medico che in quel frangente si stava occupando di un paziente con problemi cardio-circolatori, fino ad arrivare a sputare addosso alla stessa, impedendole così di svolgere le sue mansioni. La donna, inoltre, continuava con tono minaccioso ad affermare che avrebbe dato fuoco all'ospedale e avrebbe ammazzato tutti i

presenti. Nonostante la presenza delle Guardie Particolari Giurate della azienda "SICUR ITALIA" la donna non desisteva dall'ostacolare il lavoro del medico di turno e solo l'intervento dei militari, con cui iniziava una breve colluttazione, permetteva di porre fine a questa situazione di disordine: infatti, la stessa veniva bloccata dai militari, affinché potesse essere sottoposta a ricovero presso la stessa struttura sanitaria e si evitasse il ferimento di altre persone o il danneggiamento della struttura sanitaria.

Stalker albanese ossessivo a Monte Porzio: l'aveva indotta a dimettersi dal lavoro

Raffica di sms e telefonate, scatta il divieto di avvicinamento

Frascati - Eseguita dalla Polizia di Stato la misura cautelare del divieto di avvicinamento, nei confronti di un 44enne cittadino albanese. Lo scorso 11 novembre personale del Commissariato Distaccato di Frascati ha dato esecuzione alla misura cautelare personale del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa nei

confronti di un uomo di nazionalità albanese di 44 anni il quale si era reso protagonista di atti persecutori nei confronti di una donna, minacciandola e tempestandola di messaggi e telefonate, fino a costringerla a cambiare le proprie abitudini di vita, perfino a dimettersi dal lavoro. I fatti sono avvenuti nel comune di Monte Porzio Catone

(RM). Il provvedimento, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, non consentirà all'indagato di avvicinarsi a meno di cento metri dalla persona offesa e dai suoi familiari e, l'applicazione dello strumento di controllo elettronico (c.d. braccialetto), permetterà di monitorare il rispetto di tale misura.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Mobilità, Fabrizio Santori (Lega): "L'ordinanza contro l'inquinamento è troppo rigida, Gualtieri ci ripensi"

"La tutela della salute e la lotta contro l'inquinamento non giustificano provvedimenti così drastici e penalizzanti per cittadini come le ordinanze sul traffico che limitano la circolazione di auto, moto e ciclomotori anche nella Fascia Verde e fino a euro 2 e euro 3, in un momento di grave crisi economica e di difficoltà che non permettono certo alla maggioranza dei romani di acquistare veicoli nuovi e meno inquinanti. I mezzi pubblici non sono efficienti e non tutti possono andare a piedi o in bicicletta, soprattutto coloro che provengono dai quartieri più lontani dal centro o da fuori città. Gualtieri ci ripensi, nel tentativo di salvaguardare la salute dei cittadini e limitare il traffico

crea gravi problemi ai romani. E lo fa mentre il dossier infrastrutture a Roma è ancora un libro dei sogni sul quale deve intervenire il ministro Salvini: il responsabile del dicastero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili ha invitato il Sindaco per un caffè. È tempo di svegliarsi e di smuovere la montagna di inerzia che è adagiata sul Campidoglio targato Pd". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, che rilancia le lamentele espresse molti cittadini contro questi provvedimenti. "La direttiva europea 50 del 2008, da cui prendono il via i provvedimenti successivi e le numerose ordinanze scritte per Roma in questi anni,

fino a quelle di oggi, ancora più restrittive, chiede di abbassare l'inquinamento. Ma questo non si ottiene vessando gli automobilisti, provocando ancora più traffico, congestioni e rallentamenti nelle zone che restano 'libere', dimenticando le infrastrutture, senza intervenire sul parco mezzi pubblici, molti vecchi e inquinanti ma naturalmente con il permesso di circolare. La Lega chiede di limitare divieti che colpiscono i lavoratori, i meno abbienti, e respingono i romani fuori dalla loro città. Prima infrastrutture e mezzi pubblici: è inconcepibile governare Roma solo a colpi di fastidi e disagi per la popolazione", conclude Santori.

Si tratta di due cinesi e una trans brasiliana legate al mondo della prostituzione Tre omicidi in poche ore a Prati Probabilmente dalla stessa mano

Tre omicidi in poche ore messi a segno nella Capitale. Si tratta di due donne di origini cinesi che sono state trovate senza vita in via Augusto Riboty 28, nel quartiere Prati, intorno alle 11, e poco dopo una transessuale colombiana di 65 anni, Marta C.T., trovata cadavere intorno alle 12:45 in via Durazzo, a circa 800 metri del primo duplice omicidio. È stata uccisa con una coltellata che l'ha trafitta in pieno petto. A colpire, probabilmente, una sola mano. Un "killer delle prostitute" attualmente ricercato dalla polizia. D'altronde l'arco temporale e la distanza - circa 800 metri dividono i due scenari dei delitti - non scartano questa pista. Il quartiere Prati, come riportato puntualmente da Romatoday, è diventato così una grande scena del crimine con gli investigatori della squadra mobile e gli specialisti della scientifica al lavoro per ricostruire il puzzle e dare un

nome e un volto a chi ha ucciso le tre donne. La lunga scia di sangue è iniziata in via Riboty. A dare l'allarme, intorno alle undici, è stato il portiere del palazzo che incrocia con piazzale Clodio, la strada del tribunale di Roma. Sul pianerottolo del secondo piano il corpo di una delle due cinesi. La vittima era nuda, in un lago di sangue, fuori dall'appartamento. Un elemento che farebbe pensare che la vittima stesse tentando di fuggire dall'aggressore. Allertati, in via Riboty sono accorsi gli investigatori della polizia di Stato che hanno trovato la seconda vittima. Anche lei una donna cinese, trovata all'interno di un appartamento. A colpire l'attenzione di chi indaga il fatto che nel palazzo nessuno avrebbe udito grida. Tra i presenti anche un traslocatore che insieme ad un collega stava lavorando. I due stavano portando un frigorifero in ascensore: "Non ho visto e senti-

to nulla. Siamo saliti a piedi e scesi con l'ascensore. Sarà successo in quei minuti. Sicuramente non abbiamo sentito nessuno sparare", ha riportato sempre RomaToday. Ed effettivamente l'arma del delitto sarebbe un coltello. Intorno alle 13, circa due ore dopo il duplice omicidio delle due cinesi, il ritrovamento della terza vittima. Questa volta in via Durazzo, al civico 38. Marta Castano Torres, colombiana di 65 anni, è stata uccisa con un fendente che l'ha centrata in pieno petto. Un colpo fatale. Secondo gli accertamenti della polizia il corpo era riverso nel letto. In questo caso a dare l'allarme è stata una conoscente della vittima che si è trovata davanti la macabra scena dopo aver aperto la porta dell'appartamento al seminterrato, di una palazzina che incrocia con via Gomenizza. Tutte e tre le vittime erano prostitute, come confermano fonti investigative. Non solo. Le tre

donne sono state uccise tutte a coltellate: un elemento che, oltre alla vicinanza dei luoghi dove sono stati compiuti i tre omicidi, quartiere Prati della Capitale, avvalorata l'ipotesi che possa essersi trattato dello stesso autore. Gli investigatori della polizia di Stato già dal pomeriggio di giovedì si sono messi al lavoro per analizzare le immagini delle videocamere di sorveglianza e i tabulati telefonici delle vittime. L'obiettivo, da un lato, sarà quello di intercettare chi è entrato e uscito nei palazzi di via Riboty e via Durazzo. Per stringere il cerchio, inoltre, verranno analizzati i cellulari delle vittime per capire se il loro assassino aveva preso appuntamento con loro. Chi abita nel quartiere è sotto choc. Per tutti quella di Prati è "una zona tranquilla, a pochi metri dal tribunale", anche se il giro di prostituzione in appartamento qualcuno l'aveva notato.

Rapina un coetaneo e fugge dalla comunità Un sedicenne rinchiuso a Casal del Marmo

La Polizia di Stato ha dato esecuzione all'ordinanza della misura cautelare della custodia in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale per i Minorenni di Roma nei confronti di un 16enne italiano fuggito dalla comunità dove era stato collocato perché gravemente indiziato di aver rapinato un coetaneo. Gli uomini della Polizia di Stato del VII Distretto San Giovanni hanno dato esecuzione all'ordinanza della misura cautelare della custodia in carcere, emessa dal G.I.P. del Tribunale per i Minorenni di Roma, nei confronti di un 16enne gravemente indiziato del reato di rapina. I fatti hanno inizio nell'estate scorsa con le denunce presentate da un adolescente il quale ha raccontato agli investigatori di aver subito dall'odierno indagato la rapina di un paio di scarpe griffate ed una serie di

"avvertimenti" avvalorati da alcuni fatti di cronaca di cui l'indagato stesso si vantava. I poliziotti, dopo aver raccolto una serie di elementi probatori, hanno informato la Procura specializzata che ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale per i Minorenni di Roma la misura del collocamento in comunità per il 16enne. Dopo pochi giorni il giovane è fuggito dalla struttura a cui era stato destinato dai servizi minorili ed ha fatto perdere le proprie tracce. Del tutto è stata informata la magistratura e lo stesso GIP ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Gli investigatori, dopo alcuni giorni di serrate ricerche, hanno rintracciato il ragazzo e lo hanno accompagnato presso l'Istituto Penitenziario Minorile di Casal del Marmo.

La droga era pronta ad invadere la Capitale Manette dei Carabinieri ad un 29enne romano Sequestrate 1 milione di dosi di hashish

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Casilina hanno arrestato un romano di 29 anni, con precedenti, gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di quasi 87 kg di hashish. I Carabinieri in borghese, nel corso di un servizio antidroga, transitando in via di Torre Maura, hanno notato un'auto in sosta e il conducente discutere con un altro uomo, appoggiato al finestrino lato guida. L'auto è risultata noleggiata in un'agenzia di Roma e a quel punto hanno deciso di controllarli. L'atteggiamento sospetto dell'uomo alla guida, un 29enne romano, ha spinto i militari ad approfondire, ispezionando l'auto dove, sotto il sedile, è stato rinvenuto un involucro contenente 15 grammi di hashish. A quel punto, i Carabinieri hanno esteso la perquisizione anche all'abitazione del 29enne, dove sono stati rinvenuti, nella camera da letto,

nascosto in un sacchetto di plastica da cucina, un involucro con 50 g. della medesima sostanza. La perquisizione è poi proseguita in una cantina, nell'esclusiva disponibilità del giovane ma di proprietà della nonna, all'interno della quale hanno rinvenuto ben quasi 87 chili del medesimo stupefacente, suddivisi in panetti, in gran parte ancora sigillati in pacchi del peso di circa un chilo, alcuni dei quali riportanti la sigla "INTER", l'immagine di un personaggio di Dragon Ball e altri "RED MAGIC", nonché due telefonini che saranno analizzati dagli esperti informatici dell'Arma per il prosieguo delle indagini. Dalla perizia eseguita dagli esperti è risultato che dallo stupefacente sequestrato si sarebbero potute ricavare oltre un milione di dosi. Il giovane è stato condotto in caserma e successivamente il suo arresto è stato convalidato e condotto in carcere in attesa del giudizio.

Contraffazione Ci pensa la GdF Sequestrati 19 milioni di articoli non sicuri

L'immissione sul mercato di circa 19 milioni di articoli contraffatti e non sicuri è stata sventata dai finanziari del Comando provinciale di Roma che, nell'ambito di un piano straordinario di controlli attuato nella capitale, hanno denunciato 15 persone segnalandone altre 3 in via amministrativa alla Camera di Commercio. I 'baschi verdi' del Gruppo Pronto Impiego hanno battuto a tappeto punti vendita al dettaglio e depositi all'ingrosso, individuando, in 13 esercizi commerciali, circa 125.000 prodotti recanti i marchi contraffatti di famose case produttrici (occhiali da sole, bigiotteria, scarpe, maglie, borse) e oltre 18 milioni di accessori per la casa, la persona e l'ufficio, con standard di sicurezza non conformi alla normativa comunitaria e nazionale e quindi potenzialmente pericolosi per la salute degli acquirenti.



Quindici persone dovranno rispondere dell'ipotesi di reato di introduzione nello Stato di prodotti recanti segni e marchi contraffatti e altre 3 di violazioni al Codice del Consumo. In corso accertamenti per ricostruire la filiera distributiva e risalire ai produttori della merce sequestrata che, se immessa sul mercato, avrebbe fruttato proventi milionari.

in Breve

Raddoppia il numero dei minorenni vittime di 'sextortion' nel 2021

Raddoppiano le vittime minorenni colpite dal reato di 'sextortion', il ricatto a sfondo sessuale per estorcere denaro in cui le vittime vengono minacciate di pubblicare foto o video compromettenti se non rispondono alla richiesta: la variazione percentuale sul totale dei casi trattati nel 2021 (101) è stata del +94% rispetto all'anno precedente. E' quanto emerge da un report della Direzione centrale della polizia criminale. Secondo il documento, "la sextortion impatta su vittime minorenni, con effetti lesivi potenziati: la vergogna che i ragazzi provano impedisce loro di chiedere aiuto ai genitori o ai coetanei". Nel 2021 su 101 casi, 77 hanno riguardato la fascia 14-17 anni e 23 quella 10-13.

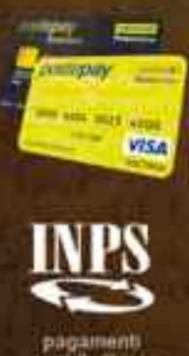
Si finge elettricista, entra in Parrocchia e ruba un portafoglio

Si è finto un elettricista e si è introdotto nei locali della parrocchia S. Gaspare del Bufalo al Tuscolano, a Roma, dove ha derubato una fedele del portafoglio per poi utilizzare la sua carta di credito. Per questo un uomo di 56 anni è stato denunciato in stato di libertà dalla polizia. Grazie alle immagini, messe a disposizione dalla parrocchia, e alle transazioni si è risaliti al presunto ladro che dovrà rispondere di furto aggravato.



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



“Bellissima la proposta di alcuni consiglieri dem del V municipio di intitolarla a Nilde Iotti”

L'assessore Patanè: “Il mio impegno a realizzare la stazione Vallo del Pigneto”

“Valutiamo il ripristino della precedente viabilità fino all'avvio dei lavori previsti da Rfi per il primo luglio 2023. Ne parleremo insieme all'assessore ai lavori pubblici del V, Maura Lostia, e con l'agenzia Roma Servizi per la mobilità. Non vedo preclusioni. Qualora fosse possibile sono disponibile a farlo”. Lo dichiara all'AGI l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè in merito ai lavori in corso per la realizzazione del Vallo del Pigneto, la stazione ferroviaria che intersecherà la metro C con i treni regionali FL1 (Fiumicino Aeroporto - Roma - Fara Sabina) e FL3 (Viterbo - Roma Tiburtina). La viabilità intorno al quadrante è stata modificata già dal gennaio 2020. Da due anni tutte le vetture provenienti da Porta Maggiore, via Aquila e Circonvallazione Casilina vengono convogliate sullo stesso punto di via Prenestina, all'altezza di Ponte Casilino, nonostante non esistano ancora cantieri in superficie. Fino ad oggi, infatti, sono stati eseguiti sola-

mente i lavori sotterranei. Il risultato è un imbuto di macchine, tempi di percorrenza dilatati nel tempo con le conseguenti ricadute in termini di inquinamento dovuto ai gas di scarico delle auto ferme in coda che, attualmente, impiegano una media di mezz'ora per andare da Porta Maggiore a Ponte Casilino, un tragitto che prima richiedeva meno di cinque minuti. “Al netto della modifica alla viabilità attuale e al ripristino della precedente da adesso fino all'avvio dei lavori, una decisione sulla quale non ho appunto preclusioni - spiega ancora Patanè all'AGI - è evidente che, quando i lavori partiranno, bisognerà ritrovare una mobilità di quartiere che sia sostenibile e sia condivisa con Rfi, in maniera tale da essere adatta ai lavori. Per fare questo, dobbiamo avere alla mano il progetto definitivo di cantiere. Naturalmente gli interventi saranno diversificati, perché un pezzo si svolgerà da luglio 2023 a gennaio 2025. La seconda parte dei lavori, invece, prose-

guirà fino al 2027, quando bisognerà coprire tutto il vallo ferroviario con cantieri che, quindi, richiederanno ancora un altro tipo di viabilità”. L'assessore si dice inoltre favorevole alla proposta avanzata da alcuni consiglieri dem del V municipio di intitolare a Nilde Iotti la stazione che sorgerà al Vallo del Pigneto. “Una bellissima proposta della quale mi farò assolutamente portavoce - conferma ancora all'AGI - Nilde Iotti è stata una grandissima dirigente politica ma non ha dato voce solo a una parte. Come presidente della Camera ha rappresentato tutti ed è stata quindi una delle grandi donne di questo Paese”. La proposta è emersa nel corso di un incontro pubblico promosso dal circolo Pd del Pigneto e dedicato alle infrastrutture del V. Tra i temi toccati, il rifacimento dei binari sulla Prenestina, l'arrivo di nuovi tram elettrici e un possibile nuovo percorso per la Roma-Giardinetti. Insieme al Vallo del Pigneto, il ‘trenino dei Laziali’, come è chiamato da molti roma-

ni dal nome del capolinea vicino Termini, è stato al centro del dibattito. Da un lato l'assessore ha chiesto un confronto sull'idea di modificare il percorso e rivedere tutta la lettura generale dell'infrastruttura, in maniera tale che interagisca maggiormente con le fermate metropolitane dei quartieri che attraversa e, contemporaneamente, eviti via Giolitti come richiesto dalla Sovrintendenza. Dall'altro la richiesta di parte dei consiglieri dem del V di prolungare di poche centinaia di metri la Roma-Giardinetti, che attualmente si ferma al deposito di via Casilina, in maniera tale da arrivare alla fermata di Parco di Centocelle e intersecare così fin da subito la metro C e gli autobus che passano su via Palmiro Togliatti. “Su questo dobbiamo riflettere, in base alla forma generale che vorremo dare a questa linea, se farla ancora passare sui binari precedenti o modificare il percorso. Discutiamone insieme” ha proposto l'assessore. Nel corso dell'incontro Patanè ha inoltre

affrontato il tema del trasporto pubblico non di linea e degli “oltre 4 mila ingressi ztl giornalieri di Ncc” a fronte delle circa mille licenze assegnate sul territorio di Roma. “Entro il Giubileo vorrei fare un grande bando per le licenze di nuovi Ncc, se anche le sigle lo vorranno - ha spiegato, aggiungendo che - se le organizzazioni dei taxi mi chiedono di rilasciare cinquecento autorizzazioni in più, sono ben d'accordo”. L'assessore ha infine confermato che “a Natale ci saranno ulteriori giorni gratuiti sui mezzi Atac” per abituare i cittadini romani a fruire del trasporto pubblico. “Quando hai una visione di città, la persegui. Noi intendiamo disincentivare l'uso delle automobili e, per questo, adottiamo misure che portino il cittadino romano a scegliere i mezzi pubblici. Stiamo lavorando, ma i primi risultati si vedranno dalla fine del 2024 perché stiamo acquistando dei nuovi treni per le linee metro, e ci vogliono fino a ventisei mesi per costruirli. Dobbiamo acqui-



stare anche nuovi tram e rifare i binari, e anche qui ci vorranno almeno due anni. Il tutto viene complicato dal rincaro delle materie prime. Loro sono aumentate, ma noi abbiamo lo stesso budget, anche se siamo al lavoro per ampliarlo”. “Migliorare la viabilità e renderla integrata e inclusiva è una sfida che stiamo affrontando - ha concluso - ma che richiede un approccio complessivo e lungo nel tempo, non si realizza dall'oggi al domani”. Nel frattempo, ai romani che non possono scegliere di andare con i mezzi pubblici non resta che attendere in macchina. Con la speranza che, dopo due anni, i lavori per il Vallo del Pigneto finalmente prendano il via.

Ama, Fit-Cisl Lazio: “Il 21 novembre prima convocazione del Comitato di partecipazione, novità importante”

“È stato convocato per lunedì, 21 novembre, il primo incontro del comitato di partecipazione in Ama: è una novità importante, a cui miriamo e lavoriamo da lungo tempo. La grande novità riguarda il fatto che le parti si incontreranno in modo paritetico, per discutere coralmemente delle problematiche aziendali e per individuare soluzioni comuni a partire dall'ascolto delle esperienze di chi opera effettivamente sul campo”. È quanto si legge in una nota del segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, e del coordinatore regionale Igiene Ambientale della Fit-Cisl del Lazio, Massimiliano Gualandri, in cui si aggiunge che “per la prima volta, è stato istituito un luogo di ascolto di chi quotidianamente affronta, vive e conosce i punti di luce e di ombra della gestione dei rifiuti: i lavoratori. Crediamo

e auspichiamo che il comitato sia un primo passo verso un modello di relazioni solidale e di reciproco coinvolgimento delle parti: riteniamo che un approccio semplicemente rivendicativo, ovvero basato su decisioni ‘calate dall'alto’ dalle aziende, ed eventualmente contestate dai sindacati, non sia adeguato a una realtà complessa e vasta come Ama. Un'azienda che è la più grande del settore in Europa, e che è attiva su una superficie, quella capitolina, molto estesa e variegata, dovrebbe avvalersi della voce di chi opera sul territorio: spesso, per fare un esempio, il rallentamento dei mezzi di raccolta non è dovuto alla congestione stradale, ma alla disposizione dei veicoli parcheggiati. Senza che venga ascoltata la voce di chi lavora sul posto, i piani organizzativi continueranno a peccare di astrattezza, non rag-



giungendo la totale efficienza”. “Faremo tutto il possibile per fare in modo che questa sperimentazione dia buoni frutti, sia per i lavoratori che per l'efficienza dell'azienda e del servizio - concludono i sindacalisti -: va scardinata la visione secondo cui competitività aziendale e benessere e ascolto dei lavoratori sono elementi incompatibili tra di loro”.



Colleferro: inaugurato ieri mattina il nuovo ambulatorio chirurgico

È stato inaugurato alla presenza dell'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato e del Direttore Generale della ASL Roma 5, Giorgio Giulio Santonocito, il nuovo ambulatorio chirurgico dell'ospedale Parodi Delfino di Colleferro. “L'inaugurazione di questa mattina è un segnale importante per il rilancio della struttura e dei servizi sul territorio per una sanità sempre più vicina alle esigenze delle persone e capace di dare risposte tempestive” ha dichiarato l'Assessore Alessio D'Amato al



termine dell'inaugurazione. “L'attivazione della struttura ambulatoriale, - spiega il Direttore Generale della ASL Roma 5, Giorgio Giulio Santonocito - rien-

tra nel più ampio piano aziendale di implementazione del percorso del paziente chirurgico elettivo e, anche grazie al potenziamento delle dotazioni di personale dedicato, for-

nirà un importante contributo alla riduzione delle liste di attesa per interventi chirurgici erogabili nel regime ambulatoriale, prioritariamente della branca oculistica, con particolare riferimento al trattamento della cataratta. Il nuovo ambulatorio, situato al primo piano, è raggiungibile con accesso separato anche dall'esterno”. Il nuovo ambulatorio mette a disposizione dei cittadini uno spazio attesa, accettazione, attività amministrative e visita, nonché servizi igienici distinti per personale ed utenti.

Lo sfogo di Enrico Montesano: "Io 'nostalgico'? Etichetta che non tollero, dovranno scusarsi"

"Ma quale saluto romano, è accaduto il contrario, cercano di screditarmi travisando i fatti"

"Adesso avrei fatto addirittura il saluto romano? Ora basta. Tu mi puoi offendere in tutti i modi ma l'etichetta di 'nostalgico' no, non la accetto. Così tu distruggi la reputazione di una persona. Questa etichetta la restituisco al mittente, non la tollero e mi incavolo di brutto. E' offensivo, denigratorio, mi devono chiedere scusa per questo danno. Mi devono riabilitare. Sono loro che offendono me". Enrico Montesano rompe il silenzio e, in un'intervista esclusiva con l'Adnkronos, urla tutto il suo sdegno per i fatti che l'hanno travolto nell'ultima settimana, e che sono culminati con l'espulsione dalla trasmissione "Ballando con le stelle". L'ultimo 'capitolo' è un articolo dell'altra sera, diffusosi veloce-

mente sui social, che lo vedrebbe protagonista di un saluto romano nell'ultima puntata di "Ballando", e che sarebbe testimoniato dal video della sua esecuzione in trasmissione. "Quello che è accaduto è esattamente il contrario di quello che vogliono far passare - dice Montesano quasi incredulo - Io scherzavo durante le prove, era un passo di danza che terminava con il braccio alzato, ma io ho detto ad Alessandra, la ballerina, 'no, questo meglio che non lo facciamo, potrebbe essere equivocado', ed ho chiuso il pugno. Il video mostra chiaramente che le cose sono andate come sto dicendo io", spiega l'artista, che in questi ultimi giorni ha atteso molto prima di parlare. E, senza fare nomi ma



con intuibili riferimenti, tuona: "Ci sono delle persone che vivono di pettegolezzo sulla rete, e diffondono, sputtanano e massacrano. Non si può distruggere la reputazione di

una persona impunemente. Adesso veramente basta". L'accostamento con il fascismo, Montesano lo rifiuta con veemenza. "Io, con i miei trascorsi. Ma vi siete dimenticati? Sono

stato eletto nelle file della sinistra, ho fatto comizi e campagne elettorali per il Pds, partecipato a feste ed eventi. Come si può pensare che io mi metta quella maglietta perché sono un nostalgico? E' assurdo". Per l'attore, "ormai è un'Italia preoccupante: non ci si può muovere, non si può parlare, adesso anche non ci si può più neanche vestire". Il riferimento è, ovviamente, alla maglia con lo stemma della X flottiglia Mas, che gli è costata l'espulsione dal programma. "Mi date una lista di magliette politicamente corrette? - scandisce Montesano all'Adnkronos - Non è vietato mettersi quella maglietta, è in vendita ovunque in tutta Italia, è un gadget storico. Questi simboli sfilano nelle parate, di

fronte ai presidenti della Repubblica, da Ciampi a Napolitano. De che stamo a parlarà?". E aggiunge: "Forse i motivi erano altri per farmi fuori. Certi leoni e leonesse da tastiera la devono smettere di infangare impunemente travisando i fatti. Diciamo che è stata una 'maglietta di distrazione di massa". Montesano spiega che, dalla Rai, nessuno lo ha cercato per comunicargli la decisione. "Con me non ha parlato nessuno della Rai, ho appreso della mia sospensione dalle agenzie di stampa senza aver avuto la possibilità di spiegarmi con nessuno. Non si trattano così neanche i pluriomicidi mafiosi. Queste cose danneggiano le persone, non posso più accettarlo".

Dall'8 all'11 dicembre torna il tradizionale appuntamento annuale con la solidarietà

In oltre 4.000 piazze italiane le Stelle di Natale Ail Ogni malato di leucemia... ha la sua buona stella

Nei giorni 8, 9, 10 e 11 dicembre tornano le Stelle di Natale AIL a colorare oltre 4.300 piazze italiane, iniziativa posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e giunta alla sua 34ª edizione. Si rinnova così lo storico appuntamento con la solidarietà promosso dall'Associazione Italiana contro leucemie, linfomi e mieloma da sempre al fianco dei pazienti ematologici e delle loro famiglie. Il contributo minimo associativo per ricevere la Stella di Natale AIL è di 12 euro; per sapere in quali piazze trovare i 15.000 Volontari dell'AIL vai su www.ail.it, scarica l'app 'Ail Eventi' o chiama il numero 06 7038 6060. Anche quest'anno, oltre alla tradizionale pianta natalizia, in molte piazze italiane si potrà ricevere la dolce stella "Sogni di cioccolato", cioccolato finissimo al latte e fondente con nocciole IGP Piemonte, sempre con una donazione minima di 12€. AIL da oltre 50 anni mette al primo posto il paziente con diagnosi di tumore del sangue (ogni anno in Italia ci sono 33 mila diagnosi) che è particolarmente fragile e deli-

cato in quanto il suo sistema immunitario è altamente compromesso e, quindi, più a rischio. I risultati negli studi scientifici e le terapie innovative sempre più efficaci e mirate, tra cui l'immunoterapia con CAR-T, ultima frontiera nella cura dei tumori, e il trapianto di cellule staminali, hanno determinato un grande miglioramento nella diagnosi e nella cura dei pazienti ematologici, adulti e bambini. È indispensabile però continuare su questa strada e investire sempre maggiori risorse nella Ricerca ematologica per raggiungere nuovi traguardi e rendere queste malattie sempre più curabili. L'Ematologia italiana, attraverso i Centri di cura e anche grazie all'alleanza con le 83 sezioni provinciali AIL e all'opera costante dei suoi 15.000 volontari, è stata in grado di garantire la continuità assistenziale e terapeutica. L'iniziativa Stelle di Natale AIL ha permesso in tanti anni di mettere in campo progetti di ricerca scientifica e assistenza e ha contribuito a far conoscere i rilevanti progressi nel trattamento dei tumori del sangue. AIL: •



finanzia la ricerca sulle leucemie, i linfomi, il mieloma e le altre malattie del sangue; • organizza il servizio di cure domiciliari per adulti e bambini, per evitare il ricovero in ospedale a tutti i pazienti che possono essere curati nella propria casa; • sostiene servizi socio-assistenziali; • finanzia in tutta servizi di supporto psicologico, offrendo l'opportunità di confrontarsi con un esperto in una fase così impe-

gnativa della vita dei malati; • finanzia attività di supporto legale, di mobilità sanitaria, e supporti economici; • realizza le Case alloggio AIL vicine ai maggiori Centri di Ematologia, per accogliere gratuitamente i pazienti non residenti e i loro familiari che devono affrontare lunghi periodi di cura. • collabora a sostenere le spese per garantire il funzionamento dei Centri di Ematologia e di Trapianto di Cellule Staminali, per realizzare o rinnovare ambulatori, day hospital, reparti di ricovero, per acquistare apparecchiature all'avanguardia e per finanziare personale sanitario che consenta il buon funzionamento delle strutture specialistiche. • sostiene scuole e sale gioco in ospedale per consentire a bambini e ragazzi di non perdere il contatto con la realtà esterna, di continuare regolarmente gli studi e non trascurare l'importanza del gioco grazie alla presenza e al sostegno psicologico di operatori e volontari. Per sapere dove trovare le Stelle di Natale AIL visita www.ail.it, scarica l'app Ail Eventi o chiama il numero 06 7038 6060.

La Biblioteca Vaticana spalanca le porte al genio creativo dell'artista Irma Boom

La Biblioteca apostolica vaticana inaugurerà domani la prima mostra di Irma Boom in Vaticano, realizzata in collaborazione con l'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi presso la Santa Sede. L'esposizione - si legge in una nota - inizia nello scalone di ingresso, che ospita una selezione delle più emblematiche realizzazioni dell'artista. I curatori della mostra rispondono proponendo una vera e propria "galleria futurista", in cui vengono esposti, per la prima volta, i manifesti e alcuni dei più significativi prodotti librari provenienti dalla raccolta di don Giuseppe De Luca, sacerdote ed erudito, personaggio di spicco del Novecento italiano. All'interno dello spazio espositivo si possono ammirare,

accostati gli uni agli altri, da un lato i libri realizzati dalla designer olandese, e dall'altro, splendidi esemplari di calligrammi antichi e moderni, greci, latini e arabi. È anche presente una scelta dalla produzione grafica di Bruno Munari, che, muovendo dal primo Futurismo, ha tracciato una traiettoria che giunge esattamente a ridosso della produzione passata ed attuale dell'artista dei Paesi Bassi. "Sono stato veramente sorpreso, arrivando in Biblioteca vaticana, di scoprire la tradizione, ancor giovane e vivacissima, delle mostre che suggellano l'incontro tra un artista contemporaneo - in questo caso la bookmaker Irma Boom - e il nostro patrimonio storico", spiega il bibliotecario, monsignor

Angelo Vincenzo Zani. "Si tratta di una formidabile occasione di ulteriore apertura per la nostra Istituzione al mondo contemporaneo, di cui inauguriamo oggi la terza edizione, e che sono personalmente lieto di accompagnare". "Sono lieta che l'Ambasciata abbia potuto contribuire a questa innovativa collaborazione con la Biblioteca vaticana", afferma Annemieke Ruijgrok, ambasciatore del Regno dei Paesi Bassi presso la Santa Sede: "Questo dialogo tra un bookmaker moderno olandese e i documenti della Biblioteca vaticana è affascinante. Mi auguro diventi evidente per tutti quanto Irma Boom abbia tratto ispirazione dalle opere della collezione della Biblioteca vaticana".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Nuova edizione dello storico "annuario" sul sistema spettacolo e sport in Italia nel 2021

Spettacolo, Siae: "crash" da covid

Crescono concerti, mostre, fiere e sport. Il cinema in sala perde spettatori ma assorbe 177 milioni di spesa. Esplodono invece gli spettacoli dal vivo

Nel 2021 il cinema in sala perde il 12% di spettatori rispetto al 2020 (il dato del 2021 corrisponde al -71% rispetto al 2019), il teatro il 9% come il ballo e gli intrattenimenti musicali. Da segnalare, in controtendenza nel 2021 rispetto al 2020, la crescita percentuale del 75% dei concerti, del 65% dello spettacolo viaggiante, del 42% dei parchi di divertimento, del 32% di mostre e fiere. Anche lo sport in crescita con un + 18%. E' quanto emerge dalla nuova edizione dello storico 'annuario' della Siae (edizione n° 86), realizzata con la consulenza tecnico-scientifica dell'Istituto italiano per l'Industria Culturale - IsCult, che pubblica un'analisi del sistema dello spettacolo e dello sport in Italia nel 2021 nell'economia del triennio 2019-2021, fornendo una fotografia censuaria del "crash" Covid, in una veste rinnovata, sia dal punto di vista sociologico-statistico sia dal punto di vista dell'architettura grafica. Su un totale di 100 spettatori nel 2021, è ancora una volta il cinema il settore che attira di più, con 32 spettatori su 100, seguito dal ballo e intrattenimenti musicali con 18 spettatori, i parchi con 13, le mostre e fiere con 10, il teatro con 8, i concerti con 6, mentre lo sport assorbe 10 spettatori su 100. A livello di spesa, sul totale di 870 milioni di euro di spesa al botteghino in spettacolo e sport da parte degli italiani nel 2021, è il settore del cinema ad assorbire la quota più alta, con il 20,4% (corrispondente a 177 milioni di spesa), seguito dallo sport con il 20,2% (176 milioni), dai parchi di divertimento con il 19,3% (168 milioni) dal teatro e lirica con il 14% (122 milioni), dai concerti con il 11,6% (101 milioni), dalle mostre fiere con il 7,5% (66 milioni), dal ballo con il 5,1% (44. milioni), dallo spettacolo viaggiante con il 1,7% (15 milioni) e infine dalle manifestazioni all'aperto con 0,3% (2 milioni).

Nei primi 6 mesi del 2022 i concerti crescono più del 2019 ma resta la difficoltà nel settore

Nei primi 6 mesi dell'anno 2022, il totale dei biglietti venduti, per quanto riguarda i concerti di musica leggera, è cresciuto dai 5,5 milioni del 2019 (anno pre-Covid) ai 6,2 milioni del 2022 (erano stati meno di 300 mila nel 2021). Il cinema registra soltanto 21,5 milioni nel 2022 di biglietti a fronte dei 51,4 milioni del 2019; il ballo e gli intrattenimenti musicali totalizzano 6,7 milioni di biglietti nel 2022, a fronte degli 11,5 milioni del 2019 (e dei poco più di 56 mila del 2021). Complessivamente, nei primi 6 mesi del 2022 sono stati staccati 71 milioni di biglietti, per attività di spettacolo e sport, a fronte dei 122,7 milioni del 2019 (- 42 %); la spesa al botteghino complessiva è stata di 979 milioni di euro, a fronte dei 1.265 milioni dell'analogo periodo del 2019 (- 23 %). Il settore resta quindi in difficoltà, di qui l'auspicio - nel Rapporto Siae - di un rinnovato intervento di sostegno e stimolazione da parte dello Stato. Rinnovando una tradizione statistica avviata da Siae nel lontano 1936, l'edizione 2021 del "Rapporto" intende porsi nella prospettiva della massima diffusione di dati ed analisi che possono contribuire alla migliore conoscenza (coscienza) del funzionamento dei settori dello



spettacolo e dello sport nell'economia complessiva del sistema culturale nazionale. Come è naturale, i dati relativi allo spettacolo e allo sport dell'anno 2021 risentono ancora delle conseguenze della pandemia da Covid-19: basti osservare come il totale della spesa del pubblico nell'anno sia stato di 1,1 miliardi di euro (il lieve calo rispetto all'1,2 miliardi di euro del 2020), una somma che corrisponde a circa un quinto (il 20%) della spesa in spettacolo e sport dell'anno 2019, che era stata di 5 miliardi di euro. Gli spettatori totali sono scesi dai 306 milioni del 2019 agli 84 milioni del 2021: un crollo del 73%. Nel 2021, si registra una crescita di spettatori del 4,5%, ma la spesa paradossalmente è calata del 7,8%. Cresce del 26% il dato dell'offerta (quantità di spettacoli offerti) ed evidenzia la volontà del settore di reagire al calo della domanda. Ciò che tuttavia si evince nettamente dai dati che il "Rapporto Siae" è il "crash" dell'intero settore, che rischiava di finire in stato di coma, se non fosse intervenuto in modo robusto lo Stato attraverso una strumentazione plurale di sostegni assistenziali.

Al sud meno spettatori e meno consumi, a Roma il 9,7% del totale in Italia

Pochissimi spettatori al Sud, tanti e in crescita quelli al Nord e al Centro. E' la distribuzione geografica dei consumi di spettacolo delineata nella nuova edizione dello storico 'annuario' della Siae (edizione n° 86). A fronte del 34% della popolazione nazionale, il Sud appare come una macroregione svantaggiata, con soltanto

un 20 % del totale di spettatori, a fronte del Nord che vanta il 58% di spettatori sul 46% della popolazione e del Centro che ha un 20% di abitanti e un 22% di spettatori. A livello di spesa, lo squilibrio è ancora maggiore, con un Nord che assorbe il 63% del totale, a fronte del 20% del Centro e del 17% del Sud. Le prime 5 Regioni con maggior livello di consumo di spettacolo sono l'Emilia-Romagna, con 248 spettatori ogni 100 abitanti, seguita dal Veneto con 208, la Toscana con 169, la Lombardia con 162, il Lazio con 160. Le ultime 5 sono invece la Campania con 86 spettatori ogni 100 abitanti, la Sicilia con 78, la Basilicata con 71, la Calabria con 41 ed ultimo il Molise con 36. La media nazionale è di 143 spettatori per 100 abitanti. Il campo di oscillazione va quindi dai 248 spettatori dell'Emilia-Romagna ai 36 del Molise.

Tra gli squilibri territoriali più impressionanti i 768 spettatori per 100 abitanti di Rimini (record positivo nazionale), a fronte dei 14 spettatori per 100 abitanti di Vibo Valentia (la Provincia con il dato più negativo). Quindi, rispetto alla media nazionale, da una parte Rimini ha più di 5 volte il numero degli spettatori, mentre Vibo Valentia appare 10 volte inferiore. Considerando il totale degli spettatori in ogni singola Provincia, Roma ha 8,1 milioni di spettatori (9,7 % del totale Italia), Milano 7,9 milioni (9,4%), Verona 4,5 milioni (5,4%), Torino 3,7 milioni (4,4%), Napoli 3,1 milioni (3,7%). Le prime 5 Provincie, che assieme ammontano ad una popolazione di circa 13,5 milioni, registrano quindi 27,3 milioni di spettatori, corrispondenti ad una concentrazione di un terzo del totale degli 84 milioni spettatori di tutta Italia. A registrare la crescita maggiore nel 2021 è stato il settore dei concerti di musica pop rock e leggera, con un incremento di spettatori di ben il 113% rispetto al 2020, seguito da un +101% per i concerti jazz, +40% della lirica e un +31% del balletto. All'interno del macrosettore "sport", il calcio segna una crescita del 22% rispetto all'anno precedente. Il calo maggiore lo registrano ovviamente le discoteche (a causa delle chiusure particolarmente drastiche imposte dal Governo), con un -56%.

Art Cities Exchange, fino a domenica a Roma

L'assessore regionale Corrado: "Grande occasione per operatori e territorio"

Si terrà fino al 20 novembre prossimo la XXIV edizione della Art Cities Exchange, la più importante borsa dedicata alle grandi Città d'Arte, presso il Centro Congressi Crowne Plaza St. Peter a Roma, a cui la Regione Lazio partecipa. L'evento vedrà la partecipazione di circa 90 importanti tour operator internazionali, provenienti da Regno Unito, USA, Polonia, Croazia, Danimarca, Francia e dal resto del mondo, specializzati in Incentive, Meeting, Luxury e Turismo Leisure. Un momento unico in cui i Buyers parteciperanno a numerosi incontri B2B d'affari. Durante i giorni di permanenza è previsto un post tour per presentare le eccellenze turistiche del Lazio come la millenaria Abbazia di San Nilo in Grottaferrata, Villa Falconieri in Frascati, il Parco Archeologico di Tuscolo, il Castello di Santa Severa e ulteriori località quali Castel Gandolfo, Albano Laziale, Marino, Nemi, Rocca di Papa, Ariccia. Il tour rappresenta un'importante vetrina promozionale nonché ottima occasione di commercializzazione dei prodotti turistici. "L'intero territorio del Lazio vanta un patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale unico che dà la possibilità di offrire al mercato turistico la Regione Lazio come metà d'eccellenza" - dichiara Valentina Corrado, Assessore al Turismo ed Enti Locali della Regione Lazio, che prosegue: "Accompagneremo i buyers internazionali in un tour volto a mostrare loro le bellezze della nostra Regione, con la certezza che essi saranno in grado di riconoscerne il valore anche una volta tornati nei propri Paesi. Continuiamo l'opera di valorizzazione di alcuni comparti che sul mercato internazionale risultano strategici: quello del turismo del lusso, ad esempio, è un segmento sul quale stiamo puntando perché certi di vantare numerosi asset d'attrazione, così come stiamo puntando al turismo enogastronomico ed esperienziale. Grazie ad ACE, in questi giorni, sarà facilitato l'incontro tra domanda e offerta e i buyers avranno la possibilità di incontrare direttamente i nostri operatori che risponderanno a richieste e necessità e illustreranno quanto il Lazio ha e può offrire. Nell'ottica di una linea programmatica capace di rendere il nostro territorio più attrattivo e competitivo, coinvolgiamo i soggetti che operano nel settore e li rendiamo parte attiva del nostro sistema promozionale turistico. Sabato 19 novembre incontrerò i Buyers per una serata dedicata nell'esclusiva cornice del Castello di Santa Severa" - ha concluso l'Assessore Corrado.

Siae, Sangiuliano: "Il mio primo atto uno sconto all'ingresso del Cinema"

"Registriamo con favore la lieve ripresa nel settore dello spettacolo, messa in ginocchio dalla pandemia. Nello stesso tempo, siamo consapevoli che occorre fare di più. Per questo, come annunciato nei giorni scorsi a "Porta a Porta", ho firmato un decreto, il primo dal giorno del mio insediamento, per riportare le persone al cinema a vedere film italiani, stanziando la somma di 10 milioni di euro".

Ad affermarlo è il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, commentando i dati Siae. Gli spettatori in possesso di Spid, intenzionati a fruire dell'agevolazione,

generano un coupon, di durata limitata, sotto forma di QR Code, da presentare ai botteghini per beneficiare dello sconto - spiega il ministro -. Le sale cinematografiche sono già dotate delle tecnologie necessarie per gestire un meccanismo così strutturato. Per ciascun tagliando staccato nell'arco temporale di tre mesi, a un prezzo non superiore a un determinato importo, che oscilla tra i 6 e i 7 euro, lo Stato riconosce un contributo all' esercente pari a 3 euro. In base a questo meccanismo, il prezzo finale del biglietto richiesto allo spettatore sarà non superiore a 4 euro".





Conferenza: **Proprietari di Immobili in azione tra Truffe di Condominio e Sicurezza antisismica**

L'Evento organizzato da **SABRINA NANNI**
sarà presentato da **FABIO NORI**

Interverranno:

SABRINA NANNI

Presidente Aiceberg

Già membro del Direttivo Associazione antimafia e contro illegalità

Associazione ANTONINO CAPONNETTO

e già Responsabile Regione Abruzzo **Associaz. A. CAPONNETTO**

Giudice GIUSEPPE GRIECO

già Presidente Tribunale Penale di L'Aquila - Il rispetto delle norme antisismiche

Dott. ROBERTO ROSSI

Vice Presidente Ordine Giornalisti Lazio e Presidente Gus Lazio

Dott. FRANCESCO SERRA DI CASSANO

Già Addetto stampa Camera dei Deputati - Giornalista e Saggista

Dott. DANIELE GIANNINI Consigliere Regione Lazio

Dott. CELESTINO TOMASELLI - Perché una polizza casa - La Mission di Alleanza

Dott.ssa TIZIANA GERMANI

Sicurezza e Normativa antisismica sugli ascensori

Giovedì 24 Novembre 2022 - ore 18,00

A SEGUIRE COCKTAIL

I due mostri sacri della musica italiana ancora nella Capitale 26 e 27 dicembre

Venditti e De Gregori tornano a incantare

Stasera all'Auditorium Parco della Musica

Dopo il grande successo di pubblico e di critica ottenuto allo Stadio Olimpico di Roma e dopo il tutto esaurito del tour estivo nelle più importanti location all'aperto d'Italia (tra cui tre date all'Arena di Verona), Venditti & De Gregori in concerto nei principali teatri italiani. Stasera ancora tappa romana all'Auditorium Parco della Musica. Il pubblico ha l'occasione di assistere a uno spettacolo unico ed emozionante, in cui Venditti & De Gregori danno nuova veste ai loro più grandi successi: canzoni che sono entrate nel cuore della gente e nelle storie delle persone, canzoni che sono la colonna sonora di intere generazioni! Insieme a Venditti & De Gregori sul palco una band che unisce i musicisti che da anni collaborano separatamente con i due artisti: Alessandro CANINI (batteria), Danilo Cherni (tastiere), Carlo Gaudiello (piano), Primiano Di Biase (hammond), Fabio Pignatelli (basso), Amedeo Bianchi (sax), Paolo Giovenchi (chitarre), Alessandro Valle (pedal steel guitar e mandolino). Sul palco anche Fabiana Sirigu al violino e le coriste Laura Ugolini e Laura Marafioti. Il coordinamento musicale è a cura di Guido Guglielminetti e Alessandro Canini.



26 dicembre - ROMA
Auditorium Parco Della Musica;
27 dicembre - ROMA
Auditorium Parco Della Musica;
5 gennaio - MONTECATINI (PT)
Teatro Verdi;

6 gennaio - MONTECATINI (PT)
Teatro Verdi;
10 gennaio - BOLOGNA
EuropAuditorium;
11 gennaio - BOLOGNA
EuropAuditorium;

17 gennaio - TORINO
Teatro Colosseo;
18 gennaio - TORINO
Teatro Colosseo;
23 gennaio - MILANO
Teatro degli Arcimboldi;
30 gennaio - BERGAMO
Teatro Creberg;
31 gennaio - BERGAMO
Teatro Creberg;
4 febbraio - BARI - Teatro Team;
8 febbraio - CATANIA
Teatro Metropolitan;
22 febbraio - FIRENZE
Teatro Verdi;
27 febbraio - TORINO
Teatro Colosseo

I biglietti per le date del tour sono disponibili nei circuiti abituali. Per ulteriori informazioni: www.friendsandpartners.it. Venditti & De Gregori ultimamente hanno inciso e reinterpretato due grandi classici del loro repertorio e della storia della musica italiana, "Peppino"

(<https://VendittiDeGregori.lnk.to/Peppino>) e "La Donna Cannone" (<https://VendittiDeGregori.lnk.to/1adonnacannone>), brani attualmente in radio e disponibili in digitale. Pubblicata nel 1983, La Donna Cannone, è una delle canzoni più note del repertorio di De Gregori con una melodia inconfondibile, e riconoscibile fin dalla prime note, è anche il brano che Venditti ha sempre dichiarato di amare e aver voluto scrivere. Allo stesso modo "Peppino", incisa da Antonello nel 1986 dopo un viaggio in Eritrea, è una delle canzoni che più ha emozionato Francesco, mentre prendeva le misure nell'interpretarla durante le prove del tour. Disponibili sulle piattaforme streaming e in digital download, anche i brani "Generale" (https://smi.lnk.to/generale_) e "Ricordati di Me" (<https://smi.lnk.to/ricordatidime>), contenuti in un esclusivo 45 giri da collezione acquistabile su Amazon.

Le date del tour (organizzato e prodotto da Friends & Partners)

18 novembre - ROMA
Auditorium Parco della Musica;
21 novembre - MILANO
Teatro degli Arcimboldi;
22 novembre - MILANO
Teatro degli Arcimboldi;
26 novembre - FIRENZE
Teatro Verdi;
27 novembre - FIRENZE
Teatro Verdi;
3 dicembre - BRESCIA
Teatro Dis_Play;
5 dicembre - MILANO
Teatro Degli Arcimboldi;
7 dicembre - MILANO
Teatro Degli Arcimboldi;

Peppa Pig - Live! La Gita in Spiaggia

Da domani arriva a Teatro cartone animato dell'adorabile piccola maialina

Peppa Pig arriva finalmente in Italia! Il mondo del cartone animato dell'adorabile piccola Peppa, il personaggio di una delle serie TV per bambini più amate, sbarca per la prima volta nei teatri del nostro Paese dopo un grandissimo successo in tutta Europa con migliaia di biglietti venduti. Peppa Pig Live! La gita in spiaggia è il nuovissimo spettacolo dal vivo, presentato da Red Group e Applauso. Questo divertente family musical show arriverà nelle principali città italiane dal 19 novembre 2022 fino all'8 gennaio 2023. Queste le prime date annunciate: 19 Novembre a San Marino (Teatro Nuovo); 20 Novembre a Varese (Teatro di Varese); 26 novembre Gaeta, Latina (Teatro Ariston); 27 Novembre a Bari (Teatro Team); 3 Dicembre a Roma (Teatro Italia); 8 Dicembre a Brescia (Teatro Dis-Play);

10 Dicembre a Lugano (Palazzo dei Congressi); 26 Dicembre a Firenze (Tuscany Hall Teatro di Firenze); dal 6 all'8 Gennaio Milano (Teatro Lirico Giorgio Gaber). Uno spettacolo, tutto in italiano, con storie e musiche create appositamente per il teatro, ricco di nuove canzoni e scenografie: il pubblico sarà elettrizzato poiché non sono mai state viste o ascoltate prima! Un'esperienza dal vivo sorprendente, e tanto divertimento per tutta la famiglia! Peppa Pig Live! La gita in spiaggia porta il pubblico nel magico mondo di Peppa e dei suoi amici George, Pedro, Suzy, Papà Pig, Mamma Pig e Miss Rabbit. Racconta di una gita scolastica di Peppa Pig con l'intera classe. Con gli zaini addosso, il pranzo al sacco e Miss Rabbit al volante. Finalmente è arrivato il grande giorno! Sarà un viaggio indimenticabile

per l'amabile e buffa Peppa e per le sue amiche. Con oltre 40 edizioni, 1000 licenziatari e 180 broadcaster in tutto il mondo, Peppa Pig è un brand prescolare globale ed evergreen, con un forte awareness tra il pubblico di tutte le età. Gli episodi sono andati in onda su Netflix, Nickelodeon (canale kids di Sky), Rai YoYo e sul canale satellitare Disney Junior. In Italia la prima stagione è uscita nel 2005. Peppa Pig deve il suo successo in tv alla semplicità e umorismo. Protagonista della serie animata, l'adorabile maialina Peppa: simpatica, curiosa, molto chiacchierona e per niente timida, Peppa Pig adora giocare e divertirsi con i suoi amici. Insieme a mamma Pig, papà Pig e il fratellino George, riescono a trasmettere preziosi insegnamenti e valori, come l'amicizia, la gentilezza, la lealtà, il senso della famiglia.

L'attore su Rtl 102.5 parla anche del suo nuovo film "The Christmas Show" con Serena Autieri, Francesco Pannofino, Tullio Solenghi e Ornella Muti

Raoul Bova: "Il Natale è divisivo, io ora ci credo grazie ai miei bimbi"

Oggi esce "The Christmas Show", il mio nuovo film. Una commedia divertente. Tutte queste dinamiche natalizie mi hanno messo di buon umore. Abbiamo girato in Puglia, dove ci hanno accolto calorosamente, in un villaggio dove tutte le case sono piene di luci, tranne una. Il mio personaggio viene affascinato dalla dirimpettaia, che non festeggia il Natale. L'incontro avviene perché la figlia è stanca di non festeggiare il Natale e reagisce. Il mio personag-

gio è il cavaliere che però alla fine viene salvato dalla principessa", ha raccontato Raoul Bova in diretta su Rtl 102.5 con Nicoletta De Ponti e Cecilia Songini. Raoul Bova torna sul grande schermo dopo sette anni con una commedia natalizia e un grande cast: Serena Autieri, Francesco Pannofino, Tullio Solenghi e Ornella Muti. "Il Natale - dice l'attore - è un periodo divisivo, c'è chi lo vive con gioia e chi lo vive con malinconia. Quando ero piccolo

il Natale era un periodo gioioso, poi quando cresci e inizi a perdere le persone care inevitabilmente lo vivi con più malinconia. Capisco le persone che si sentono male durante le feste, generano il ricordo di chi non c'è più. Oggi sono tornato a credere nel Natale grazie ai miei bambini", ha aggiunto. Sui giovani, che anche nel film hanno un ruolo centrale, l'attore ha osservato: "La nostra generazione ha avuto tante promesse e poca concretezza. Oggi i giova-



ni sono molto più carichi di noi, hanno voglia di cambiamento e spingono anche gli adulti". Raoul Bova, racconta anche della sua famiglia: "Ho avuto due genitori presenti, papà calabrese e mamma napoletana. Da papà ho acquisito la sicu-

rezza calabrese e da mamma la spensieratezza napoletana. Con i miei figli sono un papà che ascolta e non ho regole sul modo di comportarmi, ci sono momenti in cui sei più duro e momenti in cui lasci correre".

Sondaggio di Confindustria: per il 95,7% degli italiani la Moda è volano dell'economia

I numeri del settore del Tessile, Moda e Accessorio nel 2021: fatturato prossimo ai 93 miliardi; export di 68 miliardi, 60 mila imprese con circa 550 mila addetti

La moda non è solo glamour, ma rappresenta un volano dell'economia: lo ritiene il 95,7% degli italiani mentre l'87,5% è convinto che sia fondamentale nel creare nuova occupazione e reddito. E non solo, il 55,4% sostiene che sia una cosa importante nella propria vita quotidiana, mentre solo il 15% risponde con un "per niente". E' uno dei risultati di un sondaggio condotto da Confindustria Moda con il Censis, e presentato alla stampa. Il settore del Tessile, Moda e Accessorio ha registrato nel 2021 un fatturato complessivo prossimo ai 93 miliardi di euro, e si compone di oltre 60 mila imprese con circa 550 mila addetti. Il valore dell'export è di quasi 68 miliardi di euro, di cui 40 miliardi di euro per esportazioni extra UE. La potenza economica del settore



e il suo valore strategico sono confermate anche da altre indicazioni: il settore è la seconda industria italiana per numero di occupati e nella graduatoria Ue relativa ai settori TMA è al

primo posto per valore aggiunto (21 miliardi di euro). Ed infatti il ruolo nell'economia della filiera rappresentata da Confindustria Moda è trasversalmente riconosciuto

dagli italiani. L'importanza che gli è attribuita non rinvia ad un generico apprezzamento, poiché l'87,5% richiama la capacità del settore di creare occupazione e reddito, convin-

zione più diffusa al Centro (91,3%), tra i laureati (88%) e le donne (89,7%), che resta alta trasversalmente a territori e gruppi sociali. Lo studio del Censis mette in luce che, se nel prossimo triennio si ritagliasse un pacchetto di investimenti per il settore di 6 miliardi, il ritorno in termini di crescita sarebbe enorme: la produzione industriale crescerebbe di oltre 11 miliardi e il fatturato di quasi 20.

Ma le performance del settore non si risolvono solo nei suoi pur importanti dati economici, perché richiamano la materialità della relazione tra le attività produttive delle imprese e le comunità in cui operano, su cui hanno impatti rilevanti per occupazione, redditi, qualità della vita e, in certi casi, anche sulla stessa possibilità di buon vivere in una determinata area

geografica. Da un punto di vista sociale, la moda per gli italiani non è sinonimo di effimero ma rinvia ad un rapporto con se stessi, con la propria immagine ed autostima e al rapporto con gli altri. E infatti il 64% considera i prodotti un elemento che contribuisce a far star bene le persone con se stesse e ad aiutarle ad esprimere la propria personalità.

C'è di più: il 64% è convinto che la moda promuova il senso estetico, il gusto del bello e addirittura il 68,8% ritiene che prodotti, abiti o accessori producano cultura, al pari dell'arte, della danza, della musica o della letteratura.

Ma è anche veicolo per esprimere valori importanti come il rispetto dell'ambiente e la necessità di non inquinare: la pensa così il 51,9% degli intervistati.

Acea, mercato della Garbatella Inaugurata la casa dell'acqua

Dopo quella posizionata all'interno del Rettorato di Roma Tre su via Ostiense e quella nel cortile del Municipio a via Benedetto Croce 50, è stata inaugurata ieri mattina da Acea Ato 2 in collaborazione con il Municipio Roma VIII, la terza Casa dell'Acqua nel territorio municipale, al Mercato di Garbatella, tra via R.R. Garibaldi e R. G. Carducci. All'inaugurazione hanno partecipato il presidente del Municipio Roma VIII, Amedeo Ciaccheri, Francesco Barbaro, responsabile Sostenibilità e Rapporti con il Territorio Acea Ato 2, Gloria Moretti e Alessandro Vennarecci, responsabili del progetto Case dell'Acqua Acea Ato 2. Evoluzione odierna delle fontanelle romane le "Case dell'Acqua" sono un progetto di Acea dove è possibile ricaricare tablet e smartphone, oltre a consultare informazioni

di pubblica utilità attraverso i display digitali di cui sono dotate. E ovviamente bere gratuitamente acqua potabile liscia e frizzante. "Le Case dell'Acqua di Acea - ha detto il presidente del Municipio Roma VIII, Amedeo Ciaccheri - consentono a tutti i cittadini di rifornirsi gratuitamente di acqua potabile, controllata e sicura, sia liscia che gassata, nell'ottica del risparmio energetico e della sostenibilità, dove è possibile anche ricaricare tablet e smartphone". "Prosegue a pieno ritmo - ha dichiarato Francesco Barbaro, di Acea Ato 2 - il piano di installazione delle Case dell'Acqua di Acea Ato 2 che consentirà di offrire il servizio a sempre più cittadini. Solo nel corso del 2021 è stata resa possibile l'erogazione di 26,7 milioni di litri di acqua equivalenti a un risparmio di circa 560 tonnellate di plastica di bottigliette e 1.390 tonnellate di anidride carbonica non emessa".

Il Presidente Nardacchione: "Subito al lavoro per tutelare i diritti dei colleghi"

Sindacati medici, nel Lazio nasce la Federazione CIMO-FESMED

Si è insediato a Roma, il Consiglio regionale della Federazione CIMO-FESMED Lazio, un sindacato di medici dipendenti del Servizio sanitario nazionale che riunisce le sigle ANPO-ASCOTI, CIMO, CIMOP e FESMED. Francesco Nardacchione è stato eletto Presidente, che viene affiancato dal Vicepresidente vicario Domenico Carnì e dal Vicepresidente Alessandro Caminiti. La segreteria regionale è inoltre composta da Vincenzo Bianco (Segretario), Alfonso Grottesi (Vicesegretario) e Paolo Palombo (Segretario amministrativo). Luciana Di Troia, Filippo Di Pasquale e Massimo Ducci sono stati eletti Revisori dei conti. "Riunendo in un'unica Federazione il prezioso patrimonio di sigle storiche nel panorama sindacale della categoria, continueremo a tutelare la dirigenza medica - dichiara il Presidente regionale Francesco Nardacchione - . Il

Servizio sanitario del Lazio soffre, come del resto tutto il Paese, di una grave carenza di personale che rende inaccettabili le condizioni di lavoro e contrae la quantità e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. È necessario ricorrere ad interventi straordinari per rendere nuovamente attrattivo il Servizio sanitario regionale, frenando la fuga dei colleghi verso il privato o l'estero e incoraggiando i giovani medici a specializzarsi nelle branche considerate più a rischio (Medicina d'Urgenza, Chirurgia e Anestesia). In questo scenario - continua Nardacchione - è essenziale rinnovare i contratti di lavoro, poiché è intollerabile che in molte aziende del Lazio venga ancora applicato il CCNL 2006-2009, e utilizzare in modo corretto i fondi aziendali. Due temi su cui la Federazione CIMO-FESMED Lazio non intende arretrare di un millimetro: a rischio è la tenuta stessa degli ospedali della Regione", conclude.

Regione Lazio, Ugl: "Vergognoso mancato rinnovo dei contratti"

Una nota a firma congiunta del Segretario Nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano e del Segretario della UGL Regionale Armando Valiani denuncia il rischio che potrà derivare dal mancato rinnovo del contratto, alla fine del 2022, per molti precari del comparto sanità assunti durante il periodo dell'emergenza covid. "Condanniamo l'immobilismo di Zingaretti e del neocandidato, e già Assessore alla Sanità, D'Amato - dichiarano i sindacalisti - che costringe una moltitudine di precari in servizio presso le ASL, con contratti a tempo determinato, co.co.pro o partita iva, a rimanere senza posto di lavoro. Sono molti i professionisti che in questi giorni stanno ricevendo comunicazione in merito al mancato rinnovo da parte delle agenzie interinali. Dopo aver compiuto enormi sacrifici per contrastare il covid 19 ora viene vergognosamente messo da parte senza alcun riconoscimento, in spregio al generoso compito svolto al servizio dei cittadini. Queste donne e uomini - dicono ancora Giuliano e Valiani - hanno contribuito a mettere all'angolo il virus e meritano, senza dubbio, un riconoscimento che salvaguardi la continuità occupazionale e loro dignità, perché siano una garanzia per la popolazione di risposte sanitarie immediate, puntuali ed altamente professionali. Abbiamo, come UGL, più volte sollecitato ad affrontare seriamente il problema dei precari non ricevendo alcun tipo di risposta. Un silenzio, quello di Zingaretti e della sua Giunta, carico di irrisconoscenza. È arrivato quindi il momento di passare dalle parole ai fatti. Non possiamo più permettere di generare instabilità lavorativa in un momento molto delicato, dove gli effetti della pandemia prima e del conflitto in atto tra Russia e Ucraina hanno prodotto una sfiducia tangibile nei giovani e nei meno giovani. Basti pensare che sono circa 56.000 i



percettori del reddito di cittadinanza nel Lazio con età compresa tra i 18 e i 29, circa il 34% di coloro che ne usufruiscono. Questi soggetti vedono come unica forma di guadagno questo sostegno, affidandosi quindi solo all'assistenzialismo. In questo quadro la mancanza di risposte della Regione Lazio rischia di far deflagrare il problema senza trovare una soluzione che rappresenti una via d'uscita dignitosa. Se non verranno presi provvedimenti urgenti la cronica mancanza di personale, che costringe gli operatori sanitari a turni massacranti con carichi di lavoro inaccettabili, diventerà una bomba sociale non più disinnescabile riducendo ancora di più l'assistenza verso i cittadini e negando di fatto quel diritto alla salute che è tra i punti fondanti della nostra Costituzione" concludono i sindacalisti della UGL.

Partecipata assemblea di Governo Civico al Cinema Moderno di Cerveteri

Alessio Pascucci: "Elezioni Regionali 2023, sono pronto a rappresentare il territorio"

Un Cinema Moderno gremito in ogni posto nella serata di martedì ha accolto l'assemblea pubblica di Governo Civico per Cerveteri, movimento di maggioranza che in Consiglio comunale esprime ben 7 rappresentanti e che per la seconda volta consecutiva è risultata essere la forza politica più votata in assoluto alle elezioni comunali. Una serata che ha richiamato l'interesse di sostenitori storici, vecchi e nuovi attivisti e cittadini, che nonostante la pioggia hanno affollato la sala del Moderno. Presenti gli esponenti di Governo Civico, il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, il Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali Federica Battafarano, l'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti e gli esponenti presenti all'interno del Consiglio comunale. A guidare la serata, Alessio Pascucci, ex Sindaco di Cerveteri, attuale Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale e oggi coordinatore di Governo Civico. Dal lavoro dell'Amministrazione comunale appena insediatasi alla situazione politica nazionale, con una particolare attenzione alle Elezioni Regionali oramai prossime, dove Governo Civico farà la sua parte in maniera attiva, annunciando che sarà presente in prima linea nella tornata elettorale di febbraio. Ad esporsi direttamente, è Alessio Pascucci, che sostenuto dagli endorsement di altri esponenti appartenenti a movimenti civici del territorio ha dichiarato: "Sono interessato, disponibile ed entusiasta all'idea di potermi candidare alle elezioni regionali rappresentando il nostro territorio, ma non credo e non ho mai creduto che la candidatura sia un processo soggettivo, mai singolo e sem-



pre collettivo, frutto del lavoro di un gruppo, di una squadra di amministratori locali e componenti della società civile - ha dichiarato Alessio Pascucci - oggi rappresento una rete di amministratori civici, quelli che mi hanno eletto e sostenuto permettendomi di diventare due volte Consigliere della Città Metropolitana. Con questa rete sto lavorando e stiamo ragionando. Vogliamo essere presenti a queste elezioni e l'ipotesi che io sia il candidato

è una delle ipotesi più plausibile. Quindi rinnovo la mia disponibilità a candidarmi e a rappresentare il nostro territorio in Regione". "È bello aver trovato un riscontro così grande da parte della cittadinanza all'incontro di ieri sera - prosegue Pascucci - aver incontrato nuovamente gli amici e i sostenitori di sempre, ma anche tanti volti nuovi è certamente una conferma per noi di quanto il nostro movimento abbia lavorato bene in questi anni alla guida della Città". In apertura, intervento anche di Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, espressione proprio di Governo Civico, che dichiara: "Non avremmo mai consentito a nessuno di mettere le mani sulla città dopo dieci anni di grande lavoro portato avanti da Alessio Pascucci, che ha saputo cambiare il modo di fare politica puntando esclusivamente all'interesse della collettività. Questo è il primo vero incontro dopo la campagna elettorale, durante la quale ho sentito forte la vici-

nanza e il sostegno di tante persone. Rivincere e confermare per un terzo mandato questa squadra non era certamente facile, ma abbiamo dimostrato che siamo una grande forza politica e le tantissime persone intervenute ieri sera confermano la nostra forza elettorale e la fiducia che la città ripone in noi. Siamo un'amministrazione ambiziosa e vogliamo portare a termine i tanti progetti avviati proprio da Alessio Pascucci in questi dieci anni". Poi il passaggio sul voto delle Elezioni Regionali: "Oggi siamo di fronte ad un nuovo passaggio storico per la politica della nostra città - prosegue la Gubetti - ed è fondamentale che qualcuno di noi, del nostro Gruppo, della nostra città possa essere in Regione per essere espressione chiara del territorio. Chiaramente, l'auspicio è che quella espressione del territorio possa essere rappresentata da Alessio Pascucci. La Regione è un Ente fondamentale per un Comune come il nostro: basti pensare ai tantissimi progetti messi in piedi in questi anni, i tantissimi finanziamenti ottenuti per opere di importanza storica per Cerveteri. Quella di Alessio Pascucci è la figura che senza dubbio può rappresentarci nel migliore dei modi: sarà una risorsa fondamentale per tutta la costa e il litorale"

Il Comune etrusco è risultato vincitore di un bando ANCI - CoReVe

Recupero del vetro a Cerveteri 158mila euro di finanziamento

"Cerveteri si aggiudica un finanziamento di 158mila Euro grazie al Bando ANCI - CoReVe, il Consorzio del Recupero del Vetro". Ad annunciarlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, di ritorno dalla due giorni di Ecomondo, la più importante fiera della green economy di Rimini, riferimento in Europa sull'innovazione tecnologica e industriale nell'ambito dell'economia circolare. "La nostra amministrazione si conferma in prima linea e sempre attenta sui temi di sostenibilità ambientale - ha dichiarato Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - il finanziamento ottenuto si

pone l'obiettivo di sviluppare la raccolta monomateriale di vetro, con lo scopo di incrementare sempre di più il livello percentuale di rifiuti in vetro correttamente differenziati. Grazie ad un eccellente lavoro del nostro ufficio tecnico ambientale, che ringrazio per l'egregio lavoro che sempre svolge, il Consorzio ha giudicato il nostro progetto in maniera ottima, in quanto capace di garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta in termini di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e qualità". "Il nostro prossimo obiettivo in tema di igiene urbano - prosegue il



Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - è quello di raggiungere l'85% di rifiuti correttamente differenziati. Una percentuale alta, ambiziosa, ma che sappiamo di poter centrare. Negli ultimi anni abbiamo attuato una vera e propria rivoluzione nel modo di gestire i rifiuti, passando dal 14% del 2014 a sfiorare oggi l'80%. Un traguardo importante, sul quale abbiamo lavorato intensamente e che ci spinge ad uno step superiore".

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Possibili disagi dalle ore 8:30 alle 16:30 in alcune zone della città, scopriamole

Oggi interruzione di energia elettrica

Interruzione dell'energia elettrica prevista per oggi venerdì 18 novembre a Cerveteri, dalle ore 8:30 alle 16:30. Lo comunica la società Enel che deve effettuare dei lavori agli impianti. Pertanto sono previsti possibili disagi in alcune zone della città: via Alfani P. da 7 a 25, da 29 a 65, 69, da 4 a 66, sn; Piazza Caputo G. 1, da 5 a 9, da 13 a 15, da 2 a 10, 16; via Cetra U. da 1 a 23, da 2 a 58, da 64 a 66, 52°; via Moresca mare da 1 a 17, da 2 a 16, sn; via Perugia da 1 a 49, 49a, da 2 a 36 sn; Piazza Fagnani R. sn. L'interruzione di energia elettrica interessa i soli clienti alimentati in bassa tensione.

Domenica 18 dicembre torna il tradizionale appuntamento solidale con la Podistica Alsium Ladispoli a favore dei piccoli ospiti dell'Ospedale Bambino Gesù di Palidoro

Al via la Corsa di Natale 2022

Anche quest'anno si rinnova l'amicizia tra la Asd Podistica Alsium Ladispoli e l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Palidoro per organizzare l'ormai tradizionale appuntamento con la "Corsa di Natale". "Nemmeno la pandemia ci ha fermato - dicono gli organizzatori - e come nelle passate edizioni regaleremo dei sorrisi a quei bambini costretti a passare le feste natalizie presso il nosocomio di Palidoro. E' bene ricordare a chi vuole partecipare che la corsa non è competitiva ed è aperta a tutti, ciclisti, pattinatori, fit-walker, skater etc.. Podisti e non solo vestiti da Babbo Natale raggiungeranno l'Ospedale dove verranno consegnati giocattoli ai bambini ricoverati con l'obiettivo di regalare un pizzico di magia del Natale in un momento così particolarmente delicato per loro e le rispettive famiglie". Per tutti coloro che hanno intenzione di partecipare il ritrovo è previsto domenica 18 dicembre in Piazza Roberto Rossellini a Ladispoli



dove ci sarà anche il trenino che accompagnerà i podisti per un tratto di strada.

Appuntamento alle ore 08.30, partenza alle ore 09.30. Raggiungeremo l'ospedale -

precisano gli organizzatori - passando per San Nicola e percorrendo un tratto della via

Aurelia, dopo aver percorso una distanza di circa 13 km, tutti rigorosamente con

maglia rossa e cappellino da Babbo Natale. Effettueremo delle soste dove potrete decidere di continuare o salire sul pullman, è previsto anche un ristoro prima dell'arrivo. Punto di raccolta presso Fantozzi Cash e Carry di via A. Gramsci (nella zona artigianale di Ladispoli). Per chi vuole partecipare e iscriversi o solo contribuire alla Corsa di Natale con un giocattolo può avere maggiori informazioni contattandoci: tramite e-mail all'indirizzo: infopodisticaalsium@gmail.com, telefono ai numeri: 3355284910 (Lucio), 3385035304 (Emiliano), 3398707672 (Mario), 3395070228 (Mario), 3386419762 (Luigi), oppure su Facebook nella nostra pagina @Podistica Alsium".

Nuova prestigiosa collaborazione per il nostro concittadino graphic & media designer

Ladispoli arriva sulla Luna grazie a Daniele Latini Mai il nome della città era arrivato così in alto

Mercoledì 16 novembre alle ore 7,47 (1,47 in Florida) dal Kennedy Space Center della NASA a Cape Canaveral in Florida, USA, è stato lanciato il mega razzo SLS di Artemis 1 (alto 98 metri e con un diametro del primo stadio di 8,4 metri. È in grado di sprigionare una potenza di 39 meganewton e di lanciare verso la Luna 27 tonnellate di massa) e con lui in direzione della Luna è partito anche un pezzetto di Ladispoli, questo grazie alla creatività di Daniele Latini graphic & media designer specializzato in logo design e branding che ha realizzato il logo della navicella spaziale Orion.

Daniele, cresciuto a Ladispoli, si è laureato alla London College of Communication ed oltre ad aver collaborato con molti importanti brand del Regno Unito ed europei ha già partecipato ad altri

progetti della NASA e dell'ESA, ma questa volta l'impresa è davvero importante! Si tratta, infatti, della prima missione di un vasto programma per inviare astronauti in giro e sulla Luna in modo sostenibile. Questo primo lancio senza equipaggio vedrà la navicella spaziale Orion viaggiare verso la Luna, entrare in un'orbita allungata attorno al nostro satellite e quindi tornare sulla Terra, alimentata dal modulo costruito in Europa che for-



nisce elettricità, propulsione, carburante, acqua e aria oltre a mantenere il veicolo spaziale che opera alla giusta temperatura. Il nuovo programma lunare Artemis, che culminerà verso il 2025, con lo sbarco della prima donna e del prossimo uomo sulla Luna. Veicoli spaziali, moduli abitativi, robot e sistemi di connessione consentiranno di vivere lo spazio in modo sostenibile. E per realizzare questo nuovo, ambizioso obiettivo dell'umanità c'è il meglio dell'industria spaziale concentrato sulle prossime missioni lunari. Bravo Daniele Latini nessuno aveva mai portato così in alto il nome di Ladispoli.

Camilla Augello

Alberghiero: incontro fra gli studenti e Pietro Grasso in diretta streaming

Un incontro in diretta streaming fra gli studenti dell'Istituto Alberghiero (III T, IV T, II D e I A) e Pietro Grasso, già Procuratore nazionale antimafia e Presidente del Senato, per riflettere sul tema della legalità: è quello che si è svolto ieri mattina dalle 10 alle 12 con la testimonianza di Raphael Rossi, esperto nella progettazione di sistemi avanzati nella gestione dei rifiuti, e la partecipazione straordinaria di Salvo Ficarra. "L'educazione alla cittadinanza, prevista dalla Legge n.92/2019, è da sempre al centro della nostra offerta formativa. - ha sottolineato la Referente dell'iniziativa e Vicepresidente dell'Istituto Alberghiero Prof.ssa Rosa Torino - Si tratta di un preciso e imprescindibile dovere di ogni sistema di istruzione e di una sfida che si pone l'obiettivo di insegnare agli studenti come vivere la modernità con spirito consapevole e

responsabile. La cronaca - ha aggiunto la Prof.ssa Torino - ci pone purtroppo di fronte a continui episodi di intolleranza, devianza e violenza. Proprio per questo motivo dobbiamo moltiplicare le occasioni in cui sia possibile riflettere e dialogare con importanti e autorevoli testimoni del nostro tempo sui temi più urgenti dell'attualità. Alle subculture basate sulla ricerca dell'interesse personale e del cinismo individualistico che possono sfociare in veri e propri fenomeni di criminalità dobbiamo saper opporre una solida cultura della legalità che deve formarsi giorno per giorno a partire dalla scuola. Solo in questo modo riusciremo a trasmettere un indispensabile sistema di valori che sappia alimentare corrette forme di cittadinanza capaci di dare spazio a tutti nella condivisione e nel rispetto delle stesse regole di convivenza".

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Il presidente dell'Associazione Consumatori Italiani più forti

"La problematica è stata seguita anche dal consigliere Stefano Penge"

Camicia: "Eni si è impegnata a risolvere il problema delle bollette al Cerreto"

L'associazione Consumatori Italiani più forti dopo aver ricevuto segnalazioni da tantissimi cittadini del quartiere Cerreto in merito al mancato recapito delle bollette ENI ai residenti, nonostante i vari solleciti si è mossa a contattare eni gas

che si è impegnata a risolvere la problematica. Biagio Camicia, presidente dell'Associazione afferma: "Abbiamo contattato ENI GAS che si è impegnata a risolvere rapidamente il problema, apportando un riscontro concreto. Ci è stato

chiesto di mandare a nome nostro una mail prioritaria con l'elenco di tutti i cittadini del quartiere cerreto a cui non arrivano le bollette. Invitiamo tutti i cittadini a scriverci via mail a consumatori.italianipiuforti@gmail.com (oggetto eni)fornen-

do i seguenti dati per ogni cliente: NOME; COGNOME, NUM. UTENTE (oppure codice fiscale)TELEFONO E MAIL. Ogni cittadino dovrà nella mail specificare se desidera ricevere la bollette via mail o cartacea con relativo indirizzo". Biagio

Camicia: "Provvederemo noi a mandare alla compagnia una unica e-mail con l'elenco di tutti i cittadini vittima del disservizio. La problematica è seguita non solo dalla nostra associazione consumatori, ma anche dal consigliere comunale



Marco Penge, che si è ulteriormente messo a disposizione dei cittadini di Ladispoli per ricevere le segnalazioni e collaborare con noi".

Università Cattolica Roma: domani Open day per Economia e Medicina

Dedicato alle lauree triennali e a ciclo unico, l'evento si svolgerà a partire dalle ore 9:15 presso il Polo Universitario Giovanni XXIII: il programma completo

di Marco Di Marzio

Domani sabato 19 novembre 2022, a partire dalle ore 9:15, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma si svolgerà una nuova edizione dell'Open Day. Dedicato alle lauree triennali e a ciclo unico, l'evento si svolgerà, come di consueto, al Polo Universitario Giovanni XXIII, con indirizzo Largo Francesco Vito 1, con doppia modalità di partecipazione, sia in presenza che da remoto. A renderlo noto gli stessi organizzatori, dal proprio sito internet, sotto la supervisione dell'Ufficio Orientamento e Tutorato. Il programma della manifestazione comprende i seguenti eventi: Ore 9:15, Aula Lazzati (live) - Aule Bausola, 5 e 6 (videocollegate), incontro di apertura: "Perché le cose accadano ci vuole un luogo: l'Università Cattolica si presenta agli studenti".

Presentazione dei corsi di laurea

Facoltà di Economia - Laurea Triennale

Ore 10:00, Aula 5, Economia e Gestione dei Servizi. Profili: Management per l'impresa; Management per la sanità; Professionale e consulenza aziendale. Come iscriversi alla facoltà

di Economia. Ore 12:00, Aula 5, a tu per tu con i docenti della Facoltà di Economia per un dialogo alla scoperta del corso e dei profili curriculari previsti, in linea con le attuali e future esigenze del mercato del lavoro. Come iscriversi alla facoltà di Economia.

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Dalle ore 10:00, Aula Lazzati (live) - Aula Bausola e 6 (videocollegate) - Lauree triennali - Professioni sanitarie: Dietistica · Fisioterapia · Igiene dentale · Infermieristica · Logopedia · Ortottica e assistenza oftalmologica · Ostetricia · Tecniche di laboratorio biomedico · Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia · Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

Scienze e tecnologie cosmetologiche

Lauree magistrali a ciclo unico Farmacia; Odontoiatria e protesi dentaria; Medicine and surgery; Medicina e Chirurgia. Ore 13, Aula Lazzati (live) - Aula Bausola e 6 (videocollegate). Come iscriversi alla facoltà di Medicina e chirurgia: cambia la modalità di accesso a Medicina: vieni a scoprire come funziona il test in



Università Cattolica, chi può svolgerlo e come si calcolano i punteggi. Ore 15, Aula Lazzati (solo in presenza).

Simulazione delle prove di ammissione

ai corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia

...e poi... Ore 15, Aula Bausola. Entrare in Cattolica: costi, agevolazioni economiche e soluzioni abitative. Inoltre sarà possibile: Confrontarti con i Tutor di gruppo e gli studenti per approfondimenti sui contenuti di ciascun corso e per informazioni e chiarimenti sulla vita universitaria; Rivolgerti ai Desk informativi per scoprire i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo (EDUCatt - l'ente per il diritto allo studio universitario, Contributi universitari, Bandi e ammissioni, Cattolica International, Centro Pastorale, Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e DSA); Visitare le strutture del campus per conoscere dall'interno l'ambiente universitario e Pranzare in mensa a prezzo agevolato - maggiori info al desk EDUCatt. Per info e partecipazione consultare il sito: <https://www.unicatt.it/evt-open-day-unicatt>.

"Siamo gocce d'acqua" Esperimenti di depurazione per gli studenti della Ladispoli 1

Si è svolto nell'Ic Ladispoli 1, nel plesso Falcone un interessante progetto patrocinato dal

Comune di Ladispoli dal titolo "Siamo gocce d'acqua" della Biosalus Italia SRL, che ha



coinvolto tutte le classi a tempo pieno e a tempo normale dalla prima alla quinta. Più di 150 alunni hanno ascoltato attentamente la spiegazione sull'acqua e sull'analisi dell'acqua, in particolare il discorso legato al risparmio e alla depurazione. Divina Giovinazzo, responsabile della filiale di Civitavecchia, ha

intrattenuto i bambini dalle ore 8 alle 16, con modalità interattive e video sulle esperienze in Kenya, Africa, legate alla costruzione di pozzi. Ringraziamo la Preside Giovannina Corvaia che ha dato la possibilità di partecipare a detto Progetto e l'azienda Biosalus Italia srl.

Nicoletta Iacomelli

Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma






servizi
Sisal
INPS



ricariche
carte prepagate
con iban italiano

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Contuso il poliziotto che è intervenuto a difesa del sanitario Detenuto aggredisce psichiatra nel carcere di Civitavecchia

Ferma presa di posizione del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria dopo la folle aggressione di ieri in carcere da parte di un detenuto ai danni del medico psichiatra in servizio nel carcere di Civitavecchia: contuso un Agente, intervenuto a difesa del sanitario. Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del SAPPE esprime vicinanza e solidarietà ai poliziotti ed allo psichiatra di Civitavecchia ed evidenzia come è quanto importante e urgente prevedere un nuovo modello custodiale. "Il detenuto ha aggredito il medico, non l'Agente di Polizia Penitenziaria, ma è quest'ultimo che è poi dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per le contusioni subite. Un dato è oggettivo: le donne e gli uomini del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio nel Lazio non possono continuare ad essere aggrediti o a trovarsi costantemente in situazioni di alta tensione senza che il Ministero della Giustizia ed il DAP adottino provvedimenti urgenti. Siamo al collasso!". Per Donato Capece, segretario generale del SAPPE, "serve una stretta normativa che argini la violenza dei pochi, anche a tutela degli altri detenuti e delle altre detenute. Il personale di Polizia Penitenziaria è stremato dai logoranti ritmi di lavoro a causa delle violente e continue aggressioni. Il Capo del DAP Renoldi e C sappiano che il carcere si vive 24 ore su 24, 365 giorni, tra le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria, per cui il Capo DAP prende una corposa indennità stipendiale. Corpo di Polizia a cui appartengono donne e uomini che pressoché quotidianamente hanno a che fare con detenuti che mettono a repentaglio l'ordine e la sicurezza della sezione detentiva, che si confrontano a detenu-

ti con in mano una o più lamette intrise di sangue, o con una padella piena di olio bollente tra le mani pronta per essere buttata in faccia all'operatore, o con un piede di tavolino in mano pronto ad essere scagliato contro un poliziotto. Dovrebbe sen-

ti anche lui, sul suo viso, i pugni, le sberle, gli sputi che prendono i nostri Agenti in servizio dai detenuti più violenti. E allora ci si aspetta altro da chi è Capo di un Corpo di Polizia". "Questo è lo scenario quotidiano inaccettabile in cui opera il

Corpo di Polizia Penitenziaria, ma la cosa sembra non fare notizia al contrario di altre. Altro che sicurezza!", conclude Capece, che rinnova l'auspicio di potere incontrare presto il nuovo Ministro della Giustizia, Carlo Nordio.

Energia: i Sindaci delle città con centrali a carbone si uniscono, ecco cosa chiedono al Governo

Si alla riduzione delle bollette e ad altre misure di ristoro per i residenti in aree sottoposte a emissioni inquinanti. Questo il tenore della richiesta comune dei Sindaci delle città sede di centrali a carbone, contenuta in una lettera rivolta al premier Giorgia Meloni e al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin. La missiva, è frutto dell'iniziativa del Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, che l'ha condivisa con i colleghi dei vari territori d'Italia interessati da impianti di produzione di energia elettrica da carbone, in un lavoro che si è articolato nelle ultime settimane. Firmato dai Sindaci dei Comuni di Sassari (Gian Vittorio Campus), Brindisi (Riccardo Rossi), La Spezia (Pierluigi Peracchini), Monfalcone (Anna Maria Cisint), Civitavecchia (Ernesto Tedesco) e Portofino (Ignazio Salvatore Atzori), il documento fa esplicito riferimento ai "noti... disagi e le ripercussioni che questi impianti determinano per la popolazione e i territori interessati. Anche l'applicazione delle più aggiornate misure tecnologiche di mitigazione riducono solo in parte le conseguenze dovute alla manipolazione, allo stoccaggio e all'impiego del carbone di ordine ambientale, sanitario, urbanistico e sociale". Con la crisi energetica, tuttavia, "le scriventi Amministrazioni Comunali che avevano già impostato una graduale uscita o quantomeno un ridimensionamento dalle conseguenze dovute a questi insediamenti, devono ora fare i conti con questa nuova

condizione ed è comprensibile l'amarezza e l'esasperazione delle nostre comunità che hanno conosciuto per lunghi periodi gli effetti dannosi che accompagnano, più di ogni altra, questa tipologia di combustibile fossile". "La ripresa della più ampia produzione energetica a carbone nelle nostre centrali, assieme al rinnovarsi delle conseguenze nocive, mette a rischio un patrimonio fondamentale rappresentato dall'affidabilità, dall'apprezzamento e dalla credibilità della popolazione verso i sindaci e le amministrazioni comunali coinvolte e di conseguenza mina sostanzialmente la fiducia dei cittadini verso lo Stato", continuano i primi cittadini. "Diventa, pertanto, impegno comune quello di affrontare la questione delle azioni di ristoro e compensazione che possano riguardare in particolare la riduzione delle bollette energetiche per i residenti nella giusta considerazione che la maggior produzione delle centrali a carbone è legata a un interesse di carattere nazionale e generale che non può diventare un fattore di maggiore penalizzazione per alcuni territori, come i nostri, che si trovano ad essere gravati dalle relative pesanti conseguenze di carattere ambientale e sanitario. Peraltra, si tratta di conformarsi a una linea che lo Stato prevede di perseguire anche nelle altre situazioni per nuovi insediamenti come per i rigassificatori". Di qui la richiesta di un incontro col Governo "nel quadro di una concertazione che coinvolga stabilmente gli enti locali interessati nelle scelte dei relativi impianti".

La denuncia arriva dall'Unione Popolare Civitavecchia
Nuove nubi sul porto...

Riceviamo e pubblichiamo: "Infatti, con l'avvicinarsi della scadenza fissata per la convenzione dei servizi di sicurezza dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, si susseguono da giorni voci insistenti non proprio rassicuranti sul futuro occupazionale dei dipendenti di PAS. Non è un caso quindi che, a fronte di questi rumors, i sindacati USB e Cobas abbiano giustamente richiesto chiarimenti all'AdSP, socio unico di PAS e unico soggetto concretamente in grado di fornire chiarimenti in merito alle prospettive salariali e occupazionali di decine di lavoratori e lavoratrici. Il silenzio assordante che proviene da Molo Vespucci ci inquieta e ci fa riflettere. Non vorremmo infatti che, interpretando male alcune recenti indicazioni della Corte dei Conti, si gettasse tutto il peso delle annose criticità di PAS soltanto sulle spalle di chi lavora, fa turni e garantisce, sia di notte che di giorno, la sicurezza delle banchine. Non vorremmo che, anche questa volta, dietro alla scusa dei conti che non tornano, prevalga la solita visione ideologica che punta tutto sull'esternalizzazione dei servizi svolti dalle società in-House ed è pronta da subito a giustificare ogni tipo di sacrificio per chi lavora. È soprattutto per questi motivi che ci sentiamo di esprimere vicinanza e solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici di PAS e comunichiamo fin da ora la nostra più convinta partecipazione ad ogni iniziativa di lotta a tutela del diritto al lavoro e della dignità". Così in una nota a firma dell'Unione Popolare - Civitavecchia.

Mari: "Tante criticità, pochi interlocutori"
Ripreso il tour istituzionale nelle scuole

Nella più ampia cornice di incontri che la Presidente del Consiglio Comunale ha fatto e continua a fare durante questo suo mandato, si inserisce il tour istituzionale negli istituti superiori, in compagnia di Manuel Gregori, delegato del Sindaco. Con il tour, si riattiva la tradizionale visita dell'Amministrazione nei plessi scolastici della città, che trovò battuta di arresto con la pandemia da CoVid 19. "Visionare lo stato delle strutture scolastiche superiori, sentire il Consiglio di Istituto e gli Studenti su criticità e proposte da presentare a tutta l'amministrazione Comunale": le tematiche messe sul tavolo istituzionale composto, oltre che dalla Mari, anche dai dirigenti scolastici, dagli studenti, dai genitori e dal personale docente ed Ata. Seppur le competenze in materia di scuole superiori ricadono in toto su Città Metropolitana, la comunità scolastica ha chiesto alla Mari di farsi portavoce delle ingenti necessità di questo comparto sociale. Invito che la Presidente Mari ha accettato senza tentennamenti, attivandosi fin da subito in tutte le sedi opportune. "Dispiace per qualche leone da tastiera che è arrivato addirittura ad augurarsi che non ci facciamo entrare, trascinando Manuel Gregori in una polemica che strizza l'occhio a metodi violenti: e dispiace che qualcuno non esiti ad attaccare brutalmente i giovani che si avvicinano alla cosa pubblica, magari per colpire me. Io invece li ringrazio di cuore".

la Voce televisione

seguici su

la Voce tv

la Voce NEWS

YouTube

Emessa un'ordinanza per obbligare l'Ater a consegnare gli alloggi popolari di via Elcetina Il Sindaco: "Fine dell'emergenza abitativa"

Pietro Tidei: "Sono pronto ad assumermi personalmente tutte le responsabilità"

Ieri mattina con un atto di grande determinazione e coraggio il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei ha emesso un'ordinanza per obbligare l'Ater ad assegnare tutti gli alloggi già ultimati, siti nel complesso immobiliare di via Elcetina, agli aventi diritto presenti nella graduatoria vigente e redatta dai servizi sociali del comune. "Come avevo anticipato nei giorni scorsi, sono pronto ad assumermi personalmente tutte le responsabilità in merito pur di sbloccare una situazione rimasta in stallo davvero troppo tempo. Ho assunto questa decisione solo ed unicamente nell'interesse di quanti rivendicano di poter prendere possesso legittimamente degli appartamenti anche perché l'inverno è ormai alle porte e come amministrazione comunale che si è sempre professata non a parole, ma nei fatti al fianco delle fasce sociali più deboli non potevamo permettere che ci fossero ancora persone di Santa Marinella che vivono nella baracche, spesso infestate dai topi. Questo per non parlare di cittadini costretti a vivere in strada. Tutte queste persone ormai meritavano una presa di posizione da parte del Comune. Con questa ordinanza che per altro abbiamo concordato con la dirigenza Ater, mi auguro ora che nell'arco di pochi giorni, venga eseguito quanto da me disposto in modo tale che i primi otto alloggi possano essere subito assegnati e farò modo e vigilerò affinché questo avvenga perché ritengo che di ritardi dovuti a lungaggini burocratiche ce ne siano stati fin troppi, ed ormai era giunto il momento di agire. La situazione di emergenza abitativa, non poteva più perdu-



rare ed essere tollerata ancora a lungo e a breve consegnerò le chiavi ai quei cittadini che finalmente potranno affrontare la stagione invernale con un tetto sopra le loro teste. Come detto verranno assegnati i primi 8 alloggi e a seguire gli ulteriori 12 appartamenti.

Risparmio energetico: il comune dà l'esempio e riduce i consumi

Per fronteggiare il caro bollette e gli aumenti dei costi dell'energia, il Comune di Santa Marinella mette in atto azioni rivolte al contrasto degli spre-

chi e al contenimento dei consumi energetici per favorire una mobilità sostenibile. "Per essere protagonisti del cambiamento - spiega il sindaco Pietro Tidei - dobbiamo farci promotori di una nuova cultura più attenta alla riduzione degli sprechi e dei consumi energetici.

Per tale motivo riteniamo doveroso mettere in campo quanto già enunciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica e dell'Enea una riduzione dei costi e dei consumi attraverso un'opera

di efficientamento energetico degli immobili comunali, facendo specifico divieto in presenza di impianti centralizzati di riscaldamento per il periodo invernale e di accensione di impianti locali di climatizzazione. Pertanto si invitano gli uffici competenti ad impostare gli impianti centralizzati di riscaldamento delle scuole e di tutti gli immobili comunali alla temperatura di 18 centigradi. "Dobbiamo aumentare l'efficienza energetica, ridurre i consumi e risparmiare aiutando l'ambiente".

Il Comune di Civitavecchia finanzia l'attività sportiva per le persone con disabilità

L'assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli comunica che l'assessorato ai Servizi sociali del comune di Civitavecchia erogherà dei contributi economici, a titolo di rimborso, per l'iscrizione e la frequenza ad attività sportive da parte di persone in condizione di disabilità, residenti nel Comune di Civitavecchia, al fine di contribuire alla spesa sostenuta dalle famiglie. Le attività dovranno essere state svolte nel periodo gennaio 2022-dicembre 2022, presso Società sportive affiliate a una federazione sportiva nazionale (riconosciuta dal Coni) o presso associazioni sportive aderenti o configurantesi quali enti di promozione sportiva. "Continua il percorso di vicinanza ai più vulnerabili che

questa Amministrazione comunale ha perseguito fin dal suo insediamento" ha dichiarato l'assessore ai servizi sociali Napoli, "un'attenzione da noi fortemente voluta e tanto più necessaria in un momento storico carico di difficoltà come quello che stiamo vivendo". L'Ufficio competente procederà all'erogazione dei contributi secondo l'ordine in graduatoria, e sino all'esaurimento del fondo a disposizione o delle domande utilmente collocate in graduatoria. Possono accedere ai contributi economici i cittadini che, in virtù della propria disabilità, abbiano praticato attività sportiva e non abbiano richiesto e/o ottenuto altre agevolazioni economiche da parte di qualsiasi altro ente pubblico e/o privato per l'esercizio dell'attività sportiva oggetto del presente bando, per il medesimo anno di riferimento (2022). I requisiti necessari per accedere ai contributi sono: residenza nel comune di Civitavecchia; età compresa tra i 3 ai 55 anni; riconoscimento invalidità civile compresa tra il 65% e il 100%; di essere in possesso della certificazione relativa al riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992; documentazione attestante i costi sostenuti per le attività sportive, comprensivi di iscrizione (ove prevista). Il contributo economico è concesso per il rimborso delle spese di frequenza dei corsi e iscrizione, (ove prevista) fino a un rimborso massimo di € 400,00 complessivi. Gli interessati dovranno presentare domanda entro ore 12,00 del 31 dicembre 2022 esclusivamente online accedendo al sito internet del Comune www.comune.civitavecchia.rm.it alla pagina "InformaComune". Per la presentazione della domanda sarà necessario essere in possesso dello Spid. Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento d'identità del richiedente e per gli stranieri non appartenenti all'Unione europea anche copia del permesso di soggiorno in corso di validità (nel caso di impossibilità a presentare copia del suddetto documento o del permesso di soggiorno occorre indicare nella domanda, nell'apposito spazio riservato: tipo di documento, numero, ente che ha provveduto al rilascio, data di emissione e scadenza).

La Carta della Gioventù Europea presentata ieri mattina al Castello



Il sindaco Pietro Tidei e la consigliera delegata al Marketing Territoriale Paola Fratarcangeli hanno preso parte questa mattina al seminario 'Democracy done right: young people as key actors in pluralistic democracies role of the European Youth Card', legato alla mobilità dei giovani, che si è tenuto al Castello di Santa Severa. All'incontro è stato possibile presentare la European Youth Card (la Carta della Gioventù Europea), nata nel 1991, che offre opportunità e sconto ai giovani al di sotto dei 31 anni. Oltre sei milioni di ragazzi ne sono in possesso e beneficia-

no di numerosi vantaggi per gli spostamenti, gli alloggi e servizi in più di 30 Paesi dell'Unione Europea. A gestire ed emettere la European Youth Card sono le organizzazioni membri dell'EYCA (European Youth Card Association). "Il nostro territorio sta diventando sempre più importante, sede di incontri nazionali ed internazionali, manifestazioni e conferenze di grande livello, anche grazie alla stretta collaborazione con la Regione Lazio e LazioCrea. Siamo onorati di poter contribuire a far diventare il Castello di Santa Severa polo culturale sempre più grande, apprezzato

anche da turisti provenienti da tutta Europa - ha preso parola il primo cittadino di Santa Marinella che, portando i saluti istituzionali del Comune, ha presentato il maniero ad un gruppo di giovani studiosi provenienti dall'Europa, ribadendo l'importanza del luogo come contenitore di cultura, turismo e storia. "Il castello si sta proiettando sempre più verso una dimensione internazionale, sta diventando un contenitore culturale e sociale molto importante". Presente al seminario anche il delegato alle politiche giovanili e culturali della Regione Lazio Lorenzo Sciarretta.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Prosegue con successo il "Rare Disease International Film Festival" a Villa Borghese

Uno Sguardo Raro: il cinema per la società

Potenti sono state le visioni di "Oncology calendar" e di "Amici per la pelle"

Tra scrosci di applausi e lacrime di indubbia commozione è approdata a Roma la seconda tappa di UNO SGUARDO RARO-RARE DISEASE INTERNATIONAL FILM FESTIVAL che ha inaugurato lo scorso 10 novembre a Berlino la sua VII edizione. La proiezione dei primi sei corti finalisti avvenuta alla Casa del Cinema di villa Borghese condotta magistralmente da Loredana Nasta, presidente dell'AICI (Associazione Italiana Cistite Interstiziale) affiancata da Claudia Crisafio e Serena Bartezzati fondatrici della manifestazione, ha fortemente commosso un pubblico toccato dalla visione di immagini che difficilmente lasciano indifferenti per la profondità del messaggio lanciato dai registi e dagli interpreti. Ma se "VAGUE" e "CELEBRATION CAREN", provenienti relativamente dalla Finlandia e dagli Stati Uniti, hanno centrato l'obiettivo di raccontare l'amore profondo derivante dalla condivisione della malattia con i propri cari, molto più potenti sono state le visioni di "ONCOLOGY CALENDAR" e di "AMICI PER LA PELLE" ambedue di matrice italiana e firmati relativamente da Giusy Giambertone e Angela Bevilacqua. "Ogni anno Tricostar si impegna a supportare i pazienti nel difficile percorso di gestione degli effetti collaterali dei farmaci chemioterapici tra cui evince la caduta dei



capelli" ha spiegato la Giambertone illustrando le immagini del backstage fotografato da Rino Barillari e realizzato nella famosissima Via Veneto per rimarcare il titolo "La Dolce Vita" dato al calendario annualmente realizzato dalle dodici pazienti oncologiche che si prestano al ruolo di modelle "vedersi nuovamente donne, truccate e pettinate in tutta la propria femminilità per una paziente chemioterapica è importantissimo, ne sostiene la ripresa, fa intendere che il ritorno alla normalità è possibile e vicino. Durante la preparazione del calendario 2023 che verrà presentato in Campidoglio il prossimo 5



dicembre, un marito ha confidato <Mia moglie non era così bella nemmeno il giorno del nostro matrimonio>, un pensiero importantissimo per chi è malato e vede nella conseguenza della cura che sta facendo la perdita della propria femminilità." La condivisione della cura fra malati fa invece da trama all'opera della Bevilacqua che in 15 minuti ha condensato l'amicizia profonda e l'importanza dell'incoraggiamento reciproco che nasce tra chi lotta contro uno stesso male. Nota di merito va poi alla sceneggiatura di "E poi è arrivata lei" firmata da Dario Gorini e girata dal regista e video maker



Franco Bertini con i giovanissimi attori di Fabbrica Artistica di Max Franciosa che l'ha prodotta con il sostegno di AICI, una trama che parla per la prima volta in maniera chiara ed esplicita della cistite interstiziale, patologia infima e rara in grave aumento che porta alla totale perdita di una vita "normale" costringendo chi ne è affetto a rinunciare al proprio stile di vita a causa dell'assottigliamento delle pareti interne della vescica che comporta la rinuncia a cibi, ad attività sportive o sociali finanche al semplice abbigliarsi. "Girare con un cast di giovani attori che comprendevano il senso

profondo di quanto fosse importante ciò che stavano interpretando" ha detto Bertini "mi ha dato carica ed energia nell'affrontare un progetto così importante come quello di divulgare la conoscenza di una malattia che si conosce poco." "Trattare gli effetti della malattia e le sue conseguenze attraverso la partecipazione ad un festival come UNO SGUARDO RARO" ha sottolineato Loredana Nasta dell'AICI "è meglio di qualsiasi conferenza perché la potenza dell'immagine breve lasciata da un cortometraggio diventa supporto al nostro lavoro che è dare speranza a chi è malato diversamente dai messaggi ambigui lanciati da testimonianze famose che troppo spesso purtroppo non trasmettono speranza di guarigione. Dare speranza è invece il grande lavoro compiuto dalle Associazioni e dall'associazionismo che nel dialogo col malato e tra i malati ha le sue fondamenta." Gli appuntamenti cinematografici aperti al pubblico con le proiezioni dei corti finalisti della VII edizione di UNO SGUARDO RARO proseguono a Roma venerdì 18 e sabato 19 sempre alla Casa del Cinema per concludersi nel pomeriggio di domenica 20 con la cerimonia di premiazione condotta da Marco Di Buono. Chi desiderasse votare il proprio corto preferito, può farlo collegandosi alla piattaforma www.unosguardoraro.it

L'UNICEF Italia dedica la Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza (20/11), al tema della salute mentale e del benessere psicosociale e ricorda che nel mondo 1 adolescente su 7 fra i 10 e i 19 anni soffre di problemi legati alla salute mentale. Nel mondo, la maggior parte delle 800.000 persone che muoiono per suicidio ogni anno sono giovani: il suicidio è la quinta causa di morte per i giovani tra i 15 e i 19 anni, la seconda causa in Europa. Nel mondo quasi 46.000 adolescenti muoiono a causa di suicidio ogni anno - più di uno ogni 11 minuti. Quasi la metà di tutte le problematiche legate alla salute mentale inizia entro i 14 anni di età e il 75% di tutte le problematiche legate alla salute mentale si sviluppano entro i 24 anni, ma la maggior parte dei casi non viene individuata e non viene presa in carico. Gli effetti della pandemia da Covid-19 hanno peggiorato la situazione. In Italia, prima della pandemia, la prevalenza dei problemi di salute mentale si collocava intorno al 18-20% della popolazione, ovvero tra 1.800.000 e 2 milioni di persone minorenni. Nel 2019, si stimava che il 16,6% dei ragazzi e delle ragazze fra i 10 e i 19 anni, circa 956.000, soffrissero di problemi di salute mentale, con una prevalenza in questa fascia d'età maggiore nelle ragazze (17,2%, pari a 478.554) rispetto ai ragazzi (16,1%, pari a 477.518) e con una incidenza in aumento con l'età. Nonostante l'elevata prevalenza di problemi di salute mentale fra gli adolescenti, nel nostro paese i servizi di prevenzione e cura rimangono inadeguati. Prima della pandemia, nel 2019, solo 30 su 100 persone minorenni con un disturbo neuropsichico riuscivano ad accedere ad un servizio territoriale specialistico e solo 15 su 100 riuscivano ad avere risposte terapeutico-riabilitative appropriate.

IL SONDAGGIO - Sul tema l'UNICEF Italia ha lanciato un sondaggio, realizzato sulla piatta-

Unicef sulla Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Domenica 20 novembre giornata dedicata alla salute mentale e del benessere psicosociale dei bambini e degli adolescenti



forma digitale indipendente U-Report sostenuta dall'UNICEF, al fine di rilevare la percezione di benessere psicosociale e salute mentale fra un campione di adolescenti di età compresa fra i 10 e i 19 anni; su 194 rispondenti: il 28% si sente ottimista; il 12% triste; il 14% preoccupato; il 14% angosciato; ed il 10% frustrato. Fra le circostanze che causano apprensione le difficoltà economiche personali e/o della famiglia (17%), il senso di isolamento (19%), la distanza dalla famiglia e dagli affetti (8%), i litigi e tensioni all'interno della famiglia (7%), emergono come i fattori più preponderanti;

Tuttavia, il 41% degli adolescenti afferma di non aver richiesto aiuto a nessuno, il 22% di aver cercato aiuto da coetanei ed amici e l'11% ai familiari. L'11% dichiara di essersi rivolto presso psicologi presenti nelle scuole e nelle comunità ed il 7% presso i servizi sociali e sanitari. Fra le ragioni per non aver richiesto aiuto, il 22% afferma di non ritenerlo necessario, il 10% di non sapere a chi rivolgersi, il 10% di temere di richiedere aiuto, e l'8% di avere timore del giudizio negativo degli altri. L'indagine rivela che gli adolescenti vorrebbero sentire parlare più spesso di salute mentale e benessere psicosociale dalle istituzioni (34%), dalle scuole (31%), dai famigliari (7%) e dai media (7%).

LE COSE DA FARE - La salute mentale e il benessere psicosociale dei bambini e degli adolescenti è una delle priorità individuate dall'UNICEF Italia, sulle quali si chiede al Governo e al Parlamento di concentrare i propri sforzi, insieme alla povertà, all'educazione di qualità e al cambiamento climatico. L'Agenda è stata condivisa in questi giorni con tutti i Ministri e i Parlamentari competenti in materia, le loro azioni verranno annualmente monitorate.

LA PETIZIONE - L'UNICEF Italia ha lanciato la petizione "Salute per la mente di bambini e

adolescenti", che ha raccolto oltre 13.000 adesioni. L'obiettivo è quello di mobilitare l'opinione pubblica affinché sostenga le raccomandazioni che l'UNICEF rivolge ai Ministri competenti in materia per garantire investimenti e azioni di qualità volte a supportare e proteggere la salute mentale di ogni bambina, bambino e adolescente. Puoi firmare la petizione all'indirizzo: www.unicef.it/petizioni. L'UNICEF in Italia chiede di: aumentare significativamente gli investimenti a lungo termine nei servizi di salute mentale e benessere psicosociale dal momento che, in base ai più recenti dati OCSE, in Italia la spesa pubblica per questo settore è tra le più basse d'Europa; garantire un sistema uniforme e integrato di servizi di assistenza neuropsichiatrica infantile e adolescenziale; promuovere su tutto il territorio nazionale interventi a sostegno della genitorialità consapevole rispetto al tema del benessere mentale; permettere a tutte le bambine, i bambini e gli adolescenti di beneficiare di un supporto per la salute mentale nelle scuole e nelle comunità; garantire, consolidandone la diffusione, i servizi di prevenzione e sostegno psicologico nei contesti educativi e comunitari. Nei prossimi giorni verranno lanciate diverse iniziative legate alla Giornata dell'Infanzia, promosse dall'UNICEF in tutta Italia. Nel celebrare la Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza l'UNICEF Italia ricorda la collega Chiara Curto, recentemente scomparsa. Chiara ha dedicato i suoi studi e tanti anni di lavoro ai Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza. Attraverso la sua grande professionalità e passione è riuscita a fare concretamente la differenza nella vita di tanti bambini, bambine e adolescenti che in Italia hanno potuto beneficiare del suo prezioso contributo. L'UNICEF Italia si stringe attorno alla sua famiglia. Ciao Chiara, non ti dimenticheremo.

Hanno tra i 15 e i 19 anni e aspirano a un futuro "senza precarietà" Tra i giovani dilaga l'Internet-mania Il 64% sogna di lavorare con il web

Hanno tra i 15 e i 19 anni (l'85 per cento ancora studia) e, a quanto dicono, intendono continuare a farlo dopo la scuola superiore, si informano prevalentemente online (il 79 per cento) attraverso Internet e i motori di ricerca, ma anche sui social. Per prendere in considerazione un'offerta di lavoro vogliono soprattutto: retribuzione adeguata (il 56 per cento), possibilità di crescita personale (il 43) e certezza sul futuro o assenza di precarietà (il 40). Il desiderio in fatto di impiego? Un'occupazione legata alle nuove tendenze del web. Sono questi i tratti che disegnano gli studenti tra i 15 e 19 anni di Italia, Spagna, Portogallo, Slovenia e Croazia, secondo una ricerca commissionata dal Gruppo Tesya e condotta da AstraRicerche (fra giugno e luglio 2022, 2.100 interviste online, campione composto da ragazzi tra i 15 e i 19 anni). Quanto ne sanno realmente i giovani di come funziona il mondo del lavoro e le sue dinamiche? Il personale livello di informazione si attesta al 42 per cento di chi ritiene di saperne molto o abbastanza. Per il 78 per cento degli intervistati il principale canale d'informazione sul mondo del lavoro rimane l'online: più in dettaglio, il 53 per cento si informa sui vari motori di ricerca e il 41 per cento sui social network, mentre solo il 27 indica i siti di enti pubblici. Seguono le scuole e l'università (36 per cento), il consiglio di parenti e amici (in media 33 per cento, con un picco in Portogallo del 45 per cento fino a scendere al 29 per cento dell'Italia). Soltanto il 29 per cento fa riferimento al mondo media, inteso come giornali, radio e televisione (con per-



centuali che variano fra il 39 per cento del Portogallo e il 24% della Spagna, passando per il 31 del nostro Paese). Secondo lo studio, a proposito delle competenze che si ritiene servono nel mondo del lavoro, predominano componenti legate alle soft skill, in prima battuta la comunicazione, che per i giovani italiani guida la classifica con il 40 per cento. Seguono la capacità di comprendere il cliente (39 per

cento) e la capacità di problem solving (33) cioè di riuscire a sbrogliare situazioni complesse e individuare la soluzione, mentre la capacità di apprendimento continuo è al terzo posto con il 23. Inoltre, gli studenti italiani ritengono che la scuola, in particolare quella superiore, dovrebbe fornire non solo conoscenze e competenze in uno specifico ambito, ma anche investire sulla "cultura del lavoro" nel formare i

giovani a essere validi come colleghi (58 per cento), e, per il 44 per cento a esaltare le caratteristiche e le competenze degli studenti a tutto campo. Le professioni ritenute rilevanti in questi anni e che potrebbero esserlo nei prossimi sono quelle legate alle nuove tendenze del mondo web: i ragazzi hanno messo al primo posto come professioni da prendere in considerazione grafico, designer, web designer per il 64 per cento, seguito da YouTuber, TikToker, Web Influencer 61 per cento. Al terzo posto per il 58 per cento del campione nei paesi considerati si attesta l'informatico, sviluppatore di siti web e app. Seguono il docente, indicato dal 53 per cento del campione totale, il data analyst (52), l'ingegnere (49), l'esperto di ambiente, ecologia ed energia (48%) e, solo all'ultimo posto il tecnico meccanico, elettronico, commerciale 45 per cento (Spagna 49, Portogallo e Slovenia, 47, Croazia 43, Italia 42).

Ora tocca a Google "Troppi dipendenti: è tempo del rigore"



L'investitore Tci Fund Management ha chiesto ad Alphabet di tagliare i costi, riducendo il numero di dipendenti e le perdite di Waymo, la sua unità dedicata allo sviluppo della guida autonoma. Tci sostiene che la casa madre di Google deve adattarsi a un contesto di crescita più lenta e che sarebbe più efficiente con meno lavoratori. In una lettera inviata al management e al consiglio di amministrazione,

il fondo, investitore in Alphabet dal 2017 con una quota di 6 miliardi di dollari, ritiene che società abbia "fin troppi dipendenti" e che il costo per dipendente sia "troppo alto". Secondo Tci, Alphabet paga alcuni degli stipendi più alti della Silicon Valley e ha sottolineato inoltre che l'azienda ha aumentato l'organico del 20 per cento all'anno dal 2017 e da allora è più che raddoppiato. "La disciplina dei costi è ora necessaria poiché la crescita dei ricavi sta rallentando. La crescita dei costi al di sopra della crescita dei ricavi è un segno di scarsa disciplina finanziaria" ha argomentato nella missiva, "Il management deve intraprendere un'azione aggressiva". Nella sollecitazione di Tci, anche l'invito a ridurre le perdite in Other Bets, l'unità che include Waymo e altri progetti speciali. Il fondo sostiene che gli investimenti in Waymo non sono giustificati e le perdite dovrebbero essere ridotte "drasticamente", aggiungendo che l'unità tecnologica per veicoli autonomi ha generato 3 miliardi di dollari, ma finora ha registrato perdite operative per 20 miliardi di dollari. Tci in particolare ha chiesto all'unità di ridurre le perdite operative di almeno il 50 per cento. Alphabet, che non ha replicato alla lettera, aveva già reso noto alla fine di ottobre di ridurre le assunzioni di oltre la metà. Sempre alla fine di ottobre, poco prima della comunicazione dei non buoni dati della trimestrale e dell'avvio di una pesante tornata di 10 mila licenziamenti, anche Meta e il ceo Mark Zuckerberg avevano ricevuto l'appello di un investitore, Altimeter. Chiedeva, come in questo caso, una società più snella, tagli ai costi, meno dipendenti e di ridurre le spese nei Research Lab (divisione che sviluppa ambienti e strumenti per il Metaverso, 15 miliardi di dollari di perdite in un anno).

Ad inizio novembre erano 52mila i dipendenti licenziati negli Stati Uniti Le forbici delle Big tech sugli addetti



Amazon potrebbe tagliare 10 mila posti di lavoro. Dopo settimane di indiscrezioni, a raccogliere e confermare la notizia è stato l'autorevole quotidiano "Wall Street Journal", che appena qualche giorno fa ha rivelato il piano per una revisione dei costi dell'azienda (Alexa sarebbe il principale obiettivo di un considerevole ridimensionamento), che ha trovato sponda in un altro giornale statunitense di notevole credibilità come il "New York Times". Entrambe le testate hanno messo i numeri e i piani (al momento ancora presunti) uno accanto all'altro, riuscendo a delineare un quadro piuttosto coerente ed organico. I settori nel mirino sono quelli di cui, in passato, aveva parlato ancora il "Wall Street Journal": device, Alexa su tutti dati i suoi deludenti risultati, retail e risorse umane. La società di Jeff Bezos, che aveva contestato le indiscrezioni dello

stesso "Wall Street Journal" (dicendosi "ottimista" dei risultati di Alexa), non ha risposto neppure alle richieste di chiarimenti del "New York Times". Se le notizie dovessero essere confermate, per la big tech si tratterebbe di un taglio del 3 per cento del numero totale dei dipendenti. Un po' meno dell'1 per cento della sua forza lavoro globale di oltre 1,5 milioni di persone, calcolando anche i lavoratori a ore. La società di Seattle è comunque solo l'ultima delle grandi aziende tecnologiche che ha risposto alla crisi (inflazione, dollaro alto, scarso potere di acquisto, consumatori diffidenti, difficoltà internazionali) con una massiccia dose di licenziamenti. Secondo i numeri di Crunchbase, al 19 ottobre erano almeno 44mila i lavoratori del comparto tecnologico ad aver perso il posto negli Usa. A inizio novembre si era già toccata quota 52mila. Le società tecno-

logiche si sono gonfiate di dipendenti per far volare i numeri durante l'emergenza Covid. Che poi è finita. Ed è cambiata l'aria: il business della pubblicità online non tira più e i conti devono quadrare. Il sistema globale pensava alle Big tech come dei giganti indistruttibili. Non è più così. Chi resisterà, da qui in avanti, sarà più snello, agile e leggero e più concentrato sui business che contano. Ma non sono state solo le Big tech più in evidenza a traballare. Il sisma crisi ha scosso fondamenta impensabili. Anche Microsoft, per esempio, così come Twitter e Facebook, progetta di licenziare quasi mille dipendenti. Axios lo ha rivelato a ottobre, il taglio dei posti di lavoro (il terzo in un anno), pari a meno dell'1 per cento dei 180mila lavoratori della compagnia, colpirà diverse divisioni (tra cui Edge e Xbox) e diverse regioni.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Il presidente della Campania, De Luca, guida il fronte dei contrari e si appella a Meloni

Autonomia, è già rissa tra Regioni

Il ministro Calderoli: "Siamo ancora alle bozze. Il confronto deve essere chiaro e leale"

"Un provvedimento che genera caos e spacca in due il Paese". Il presidente della Campania, Vincenzo De Luca, non usa giri di parole e annuncia battaglia per tentare di affossare la proposta di legge sull'Autonomia differenziata che il ministro degli Affari Regionali Roberto Calderoli ha anticipato ai governatori e che, nel frattempo, è approdata sul tavolo della Conferenza delle Regioni. E' un disegno di legge che il ministro leghista ha messo in cima ai suoi obiettivi e che si annuncia come un "terreno di scontro" con le Regioni del Sud, ma anche all'interno della maggioranza, vista la freddezza di Fratelli d'Italia nei riguardi del provvedimento. "Non ci possono essere Regioni di serie A e Regioni di serie B", mette le mani avanti Fabio Rampelli. Alla vigilia di un dibattito che si annuncia infuocato, e in vista delle prossime tappe dell'iter, Calderoli prova a stemperare i toni, chiedendo però "leale collaborazione". Il ministro prima sottolinea che non c'è alcuna proposta da ritirare, rispondendo indirettamente a De Luca, poiché "non è mai stata presentata". E poi assicura: "Quella sul tavolo è una bozza di lavoro per iniziare a confrontarci e ragionare. Auspicio che la versione definitiva di questo testo possa essere scritta con il contributo di tutte le Regioni, perché questa è una bozza aperta ad ogni tipo di proposta". Punto dirimente è quello sui Lep: secondo l'articolo 117 della Costituzione, lo Stato ha potestà esclusiva sulla "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale". Per i governatori contrari, è "intollerabile" una proposta di autonomia differenziata che non ne preveda a monte la definizione. Nella bozza, infatti, non è più previsto



l'obbligo per il governo di stabilire i Lep prima di procedere all'accordo diretto sulle materie da delegare alla Regioni, ma solo un termine di un anno oltre il quale, se non vengono approvati, le funzioni possono comunque essere trasferite alle Regioni stesse. Dall'istruzione all'ambiente, il criterio sarà - è la contestazione - non l'omogeneità dei servizi ma la spesa storica. De Luca chiede formalmente il ritiro del disegno di legge, annuncia un fronte con altre regioni come Calabria, Basilicata, Puglia, Molise e Lazio, e si appella alla premier Meloni: "Siccome in queste settimane abbiamo sentito sempre parlare di Nazione e di interesse nazionale, vogliamo sperare, visto che è in discussione l'unità della Nazione, ci siano comportamenti conseguenti". La proposta non è "mai stata presentata da nessuna parte non si vede come possa essere

ritirata", gli risponde, appunto, Calderoli, augurandosi il contributo di tutte le Regioni ma "a condizione che ci sia una leale collaborazione reciproca da una parte e dall'altra". L'autonomia differenziata è un tema trasversale agli schieramenti. Tra i governatori storicamente favorevoli, non solo i leghisti Luca Zaia e Attilio Fontana, ma anche il governatore dem dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, cui si è aggiunto in un secondo momento anche il presidente della Toscana, Eugenio Gianni, che punta in particolare su due materie: beni culturali e geotermia. Il presidente della Valle d'Aosta Erik Lavevaz giudica positivamente il confronto tra governo e Regioni ma, puntualizza, "parteciperemo attivamente al confronto anzitutto con le altre realtà a Statuto speciale, perché siano salvaguardate le peculiarità".

Il silenzio del Pd finisce nel mirino "I vertici parlino"

"Il presidente Vincenzo De Luca chiede il ritiro del Ddl Calderoli sull'Autonomia differenziata. La mia amica ed ex collega, Enza Bruno Bossio, chiede a Regioni e Parlamento di bloccarlo. Motivazioni più che condivisibili quelle di entrambi, per numerosi e vari motivi: ruolo del Parlamento, i Livelli essenziali delle prestazioni non definiti a monte, la spesa storica, che continuerebbe a marcare un divario tra Nord e Sud. Tutto questo rischia di mettere seriamente in pericolo l'unità del Paese e di piegare il Sud. Contro un disegno di legge così scellerato e inaccettabile, che di fatto riduce una questione così fondamentale a una trattativa privata tra il governo e la regione interessata, bypassando Parlamento e organi costituzionali, sono ancora poche le voci di dissenso. Non solo trovo imbarazzante il silenzio dei parlamentari campani di FdI, Lega e FI, ma anche il silenzio del Pd nazionale, il mio partito, al quale chiedo di schierarsi in maniera netta e precisa". Lo scrive su Facebook il consigliere regionale campano del Pd, Massimiliano Manfredi. "Tutti coloro che hanno intenzione di candidarsi - prosegue nel post -, al congresso, esprimano una volta per tutte il proprio pensiero in merito, prendano posizione e portino avanti una battaglia volta a garantire pari dignità a tutti i cittadini italiani". "Va da sé, ma mi preme ribadirlo - conclude Massimiliano Manfredi -, che non appoggerò alcun candidato che non affermi chiaramente e senza ombra di dubbio che l'Autonomia differenziata, così com'è stata pensata, è assurda e decisamente improponibile".



Il tema delle riforme, a partire dal dossier sull'Autonomia differenziata, non sarà concretamente sul tavolo del Consiglio dei ministri prima di gennaio. Una fonte di governo ribadisce qual è il termine del "patto" che Fratelli d'Italia e Lega hanno siglato in campagna elettorale: l'Autonomia differenziata dovrà camminare di pari passo con il discorso sulla forma di governo, il "refrain". Non c'è alcuno scontro nell'esecutivo, l'attivismo del responsabile per gli Affari regionali viene considerato dagli alleati come positivo nel momento in cui c'è la ricerca di una convergenza su una tema quale quello delle materie concorrenti. Ma l'obiettivo dell'esecutivo è quello di rispettare la tabella di marcia condivisa prima del voto del 25 settembre. E di approfondire la materia senza alcun tipo di fughe in avanti. Al momento Fratelli d'Italia non ha premuto il piede sull'acceleratore sul presidenzialismo. Il ragionamento è che bisogna puntare tutto sulla legge di Bilancio, rispondere alle esigenze degli italiani sul caro bollette, inserendo alcuni tasselli concordati dal centrodestra, dall'estensione della

Il tema divide anche il governo

La Lega accelera, FdI tentenna



flat tax per gli autonomi alla revisione del reddito di cittadinanza per finire con la rottamazione delle cartelle. Dunque il ddl Calderoli non dovrebbe trovare spazio a Palazzo Chigi almeno fino all'approvazione della legge di Bilancio. "Bisogna tener presente innanzitutto il quadro generale dell'impianto", osserva un altro esponente dell'esecutivo, "non si può certamente partire subito dall'Autonomia". Poi, con l'inizio dell'anno prossimo, la maggioranza valuterà anche quale sarà lo "strumento" per il confronto e l'esame delle riforme costituzionali: non è detto che sia una Bicamerale. Ad occuparsi della materia dovrebbe essere, in ogni caso, l'ex presidente del Senato, Marcello Pera. Saranno le commissioni Affari costituzionali il luogo dove ci sarà il confronto anche con le opposizioni, pure sull'Autonomia differenziata. Nonostante la contrarietà del pre-

sidente della Regione Campania De Luca, a favore del percorso dell'Autonomia differenziata sono anche alcuni governatori dem, da quello dell'Emilia Romagna Bonaccini a quello della Toscana Gianni. Puntano, invece, a fare presto i governatori della Lega. Ma anche in Forza Italia l'orientamento prevalente nei gruppi è quello di evitare qualsiasi tipo di sprint. L'Autonomia differenziata va approvata "senza mettere a repentaglio l'unità dello Stato", è l'appello del vicepresidente della Camera Rampelli (Fdi). "Abbiamo sempre detto - ha sostenuto - che per noi i livelli essenziali di prestazione sono imprescindibili e lo ribadiamo ancora oggi". Ma Calderoli stoppa le critiche a suo dire "preventive". "Ringrazio per l'interesse manifestato sull'Autonomia differenziata da parte del governatore campano Vincenzo De Luca e dei tanti, parlamentari o sindacati, che stanno chiedendo il ritiro di una proposta, la mia proposta, che non essendo mai stata presentata da nessuna parte non si vede come possa essere ritirata", ha scritto in una nota.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU





TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Sarà l'organizzazione di Tipicità a rappresentare il nostro paese a Dar Es Salaam e Zanzibar in occasione della *Settimana della cucina italiana nel mondo*. L'annuncio nel corso della conferenza stampa alla quale hanno preso parte: **Marco Lombardi**, Ambasciatore italiano in Tanzania; **Angelo Serri**, direttore di Tipicità; **Andrea Putzu**, Presidente della Commissione consiliare dello sviluppo economico ed affari internazionali della Regione Marche; **Paolo Calcinaro**, Sindaco di Fermo.

"Dopo le precedenti proficue esperienze con la Settimana della Cucina Italiana nel mondo realizzate negli Emirati Arabi, in Albania ed in Canada - ha spiegato il direttore Serri - per Tipicità è la prima volta in un Paese africano. Perché la Tanzania? E' un Paese caratterizzato da stabilità e posizione geografica strategica, che offre interessanti opportunità d'interscambio. Da questa collaborazione è già nato un primo interscambio che vedrà protagonista la Tanzania all'edizione 2023 di Tipicità Festival". "Il continente africano sta

Settimana della cucina italiana nel mondo

"Tipicità, an italian experience" sarà protagonista in Tanzania



crescendo costantemente negli ultimi anni - ha sottolineato l'Ambasciatore Lombardi - con una popolazione giovane e dinamica. In questo contesto siamo molto lieti di accogliere la delegazione di Tipicità nelle iniziative ufficiali che svilupperemo nel corso della Settimana della cucina italiana nel mondo, dedicata quest'anno alla convivialità ed alla conoscenza. Credo che in Tanzania ci siano ottime opportunità d'investimento e quindi ritengo che sia il posto giusto per venire ad esplorare nuove possibilità d'intrapresa".

"L'accompagnamento alle nostre realtà produttive ci ha sempre caratterizzato,

*come Comune di Fermo e Tipicità - ha ribadito il Sindaco Calcinaro - anzi questa attività di esplorazione di nuovi scenari di cooperazione in questi anni è andata via via crescendo. Una realtà in via di sviluppo come la Tanzania è sfidante, i "link" da aprire saranno tanti e attendiamo l'Ambasciatore ospite alla prossima edizione di Tipicità Fest "Nel portare il saluto del presidente Francesco Acquaroli, confermo che la Regione Marche accoglie con piacere questa iniziativa, che attraverso Tipicità proietta il territorio in una dimensione internazionale - le parole di Putzu - e crediamo fermamente in attività di promozione che, come questa, avvicinano i nostri imprenditori alle dinamiche internazionali". Saranno gli chef dell'Accademia di Tipicità, **Serena d'Alesio** e **Gianmarco di Girolami**, ad approntare i menù ufficiali della settimana. Il programma prevede anche master class in collaborazione con istituti di formazione locali e momenti di conoscenza con imprese locali per gli imprenditori che prenderanno parte alla missione.*

L'Agenzia Nazionale del Turismo lancia campagne dedicate all'enogastronomia

Massimo Bottura ambassador dell'Italia per Enit

Massimo Bottura, lo chef numero uno degli chef più influenti al mondo è ambasciatore di Enit e dell'Italia turistica a livello globale. Enit sta dando ampio spazio al turismo enogastronomico, con campagne dedicate digitali e print sia sul portale italia.it che con mega affissioni in luoghi strategici del mondo, come aeroporti e piazze inter-

nazionali. È la volta di Massimo Bottura che succede a Roberto Bolle in America e nell'agorà per antonomasia, Times Square ma anche in Belgio, Germania, Francia, UK e Austria. Le campagne pubblicitarie enogastronomiche in corso puntano su due temi: Italian Lunch break e Italian shopping. Quelle di branded content sono invece

molto più vaste con tematiche enogastronomiche toccate anche in modo indiretto in articoli e campagne comparse in Belgio, Germania, UK, Svezia, Giappone, Canada, Austria, Svizzera, Spagna. Per rilanciare l'Italia nel mondo, Massimo Bottura dispensa anche preziosi consigli sulle destinazioni in esclusiva sul sito ufficiale

dell'Italia esaltando i punti di forza del Bel Paese nei crocevia in cui il food incontra l'arte e la cultura. "In quasi ogni città e paese in Italia esistono monumenti e siti sbalorditivi - racconta - In ogni museo trovi un capolavoro che ti emoziona e dal quale impari qualcosa". Così consiglia abbinamenti come, ad esempio, quello che associa Osteria



Gucci agli Uffizi a Firenze per esaltare l'inconsueto e scoprire la bellezza dell'inatteso, visto come un'apparizione futuristica che si svela quan-

do "inaspettatamente, per citare un piccolo e stupendo ricamo di Alighiero Boetti, si inciampa nella meraviglia italiana".

A Maiorca alla ricerca dei sapori tipici della cucina mediterranea

A Maiorca, regina indiscussa delle Isole Baleari, si va soprattutto per i suoi numerosi beach club, divenuti una meta obbligatoria per gli amanti della movida e di quanti amano salutare l'alba sulle note dei migliori dj-set al mondo. E per chi, invece, preferisce altri piaceri, le motivazioni sicuramente non mancano. Per gli amanti del mare, ad esempio, l'isola è costellata da numerose spiagge di sabbia bianchissima e un mare straordinariamente pulito. Per gli escursionisti e scalatori c'è la catena montuosa della Serra de Tramuntana di Maiorca, la più importante delle Baleari. Dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO per la notevole ricchezza naturale e diversità dei paesaggi, la Serra ospita ben 25 specie endemiche di piante e alcune delle colonie di rapaci più importanti del Mediterraneo. Per gli amanti dell'arte e della cultura basti citare **Es Baluard**, uno dei musei d'arte più importanti della Spagna. Inaugurato nel 2005, offre una notevole collezione di dipinti di artisti del XIX e XX secolo (Cézanne, Gauguin, Picasso, Mirò, Magritte, Barcelò, Schnabel) e una intera sezione dedicata alla storia e alla cultura delle Isole Baleari con autori come Rusinol, Anglada Camarasa e Gelabert. E per gli amanti della gastronomia? Per costoro è possibile andare alla ricerca di piatti e pietanze tipiche della gastronomia mediterranea,



scoprendo come molti piatti, pur essendo a noi molto familiari, si connotano di elementi assolutamente propri dell'isola. A Maiorca, nel parlare di gastronomia, non si può prescindere dall'iniziare da quella che qui è una vera e propria istituzione: il **Pa amb oli** (Pane e Olio), molto simile alla nostra "bruschetta", con l'aggiunta di pomodori o altri ingredienti (salumi, formaggi, verdure e molto altro). Si prepara con il tradizionale **pan moreno** maiorchino, un pane integrale speciale che si conserva molto bene anche per più giorni. Tutti i prodotti utilizzati sono locali. E' un vero e proprio classico e va sicuramente provato durante una vacanza a Maiorca. Il secondo suggerimento è per il **Ensaïmada**, uno dei simboli dell'isola, l'essenza della merenda per ogni maiorchino doc.

È un prodotto di pasticceria fatto con acqua, farina, uova e saim, strutto di maiale, da cui il dolce prende il nome. Una sorta di brioche morbida, con la tipica forma arrotolata a spirale. Si trova liscia, cosparsa di zucchero a velo e ripiena di vari gusti. La più tipica è però la **Ensaïmada con cabell d'àngel**, ossia una marmellata di zucca. Passeggiando per le strade di Palma o tra i mercatini dell'isola, capiterà di notare intere file di salami color rosso fuoco, appesi qua e là fuori e dentro gli esercizi commerciali. È la **Sobrasada**, un tipico salume locale. Simile anche nel nome, fa ricordare la "sopressata" calabrese da cui si differenzia per essere a pasta morbida anziché dura come il prodotto italiano e per non contenere peperoncino. La Sobrasada si spalma sul famoso pan moreno o sui tipici biscotti salati anche questi fatti in loco. Un altro simbolo della gastronomia di Maiorca è il **Variat**, un piatto misto fatto con tutto quel che c'è, praticamente con un po' di tutto. Solitamente, è composto da ensaladilla (insalata russa), **pica pica de sepià**, (stufato di seppia), **albondigas** (polpette) e non manca mai qualcosa di impanato, come crocchette o calamari fritti. Il tutto accompagnato dal tipico pan moreno che a tavola non manca mai. Se girovagando per l'isola, vi venisse voglia di una zuppa, occorre sapere che a Maiorca per mangiarla non si fa uso del cucchia-

io, ma della forchetta. **La Sopa mallorquina**, infatti, è un misto di verdure (spinaci, biette, porro, cipolla ed altro) versato su uno strato consistente di Pan moreno: la consistenza che assume ne fa un piatto da gustare in punta di forchetta. E' tipicamente locale e se ben cucinata è una vera specialità. Per qualcosa di più consistente, occorre virare sulla carne e, in particolare su quella di maiale. Anche se il piatto è tipico delle feste natalizie, la **Lechona** (maialino da latte cucinato arrosto), è possibile trovarlo anche nei ristoranti tradizionali. Se si è alla ricerca di qualcosa di diverso e fuori da comune, occorre sapere che a Maiorca, c'è un piatto per il quale gli abitanti dell'isola vanno letteralmente matti. Sono le **Caracoles** (lumache) che qui vengono preparate con una speciale salsa a base di erbe (menta, origano, alloro e finocchietto), in pratica, quelle spontanee della Serra de Tramuntana. Parlando di prodotti dell'orto non possiamo non accennare al **Tumbet**, un misto di verdure fritte, immerse in una salsa di pomodoro. E' il contorno per eccellenza della cucina locale. Trovandosi su un'isola, sentir parlare di fritto misto, la mente correrà subito al fritto alla marinara di cui noi italiani siamo maestri. A Maiorca per **Fritto** s'intende invece un misto di verdura e carne, in particolare fegato, molto buono, poco dietetico ma assolutamente da assaggiare

“Musei in Roma” torna sabato con oltre 100 eventi tra musei, università, spazi espositivi e ambasciate

Con biglietto simbolico a 1 euro anche un concerto di Fiorella Mannoia ai Mercati di Traiano

Sabato 19 torna a Roma l'apuntamento con la magica atmosfera di “Musei in Musica” con la 12a edizione che prevede molte aperture straordinarie in notturna accompagnate da tantissimi eventi musicali e spettacoli dal vivo all'interno di musei civici e di molte altre istituzioni italiane e straniere. Promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e organizzata da Zètema Progetto Cultura - sarà caratterizzata quest'anno da una partecipazione davvero speciale: nella bellissima cornice dei Mercati di Traiano. Si esibirà infatti Fiorella Mannoia, una tra le più grandi autrici e interpreti della canzone italiana, in un intimo e suggestivo live pianoforte e voce. L'artista emozionerà il pubblico con alcuni dei brani più significativi del suo repertorio, accompagnata solo da un pianoforte. La sera di sabato i musei civici apriranno straordinariamente (dalle 20.00 alle 2.00 di domenica) al costo simbolico di un euro (sarà gratuito dove espressamente previsto), questo per consentire di apprezzare le bellezze delle collezioni permanenti e le opere delle numerose mostre temporanee attualmente in corso assistendo, nel contempo, all'ampio programma di concerti e spettacoli dal vivo previsti. Ma per i cittadini di Roma e per i suoi visitatori, sarà anche l'occasione di visitare alcuni dei luoghi più significativi della città - università, accademie, ambasciate e istituti stranieri, spazi espositivi e culturali - che saranno eccezionalmente aperti in orario serale. In tutto circa 50 spazi con 35 mostre e oltre 100 eventi tra momenti di intrattenimento e visite guidate e dove nei musei l'accesso sarà completamente gratuito per i possessori della MIC Card. Tra i Musei Civici coinvolti, i Musei Capitolini, la Centrale

Montemartini, i Mercati di Traiano - Musei dei Fori Imperiali, il Museo di Roma, il Museo Napoleonico, il Museo di Roma in Trastevere, il Museo Pietro Canonica, i Musei di Villa Torlonia (Casina delle Civette, Casino Nobile, Serra Moresca), il Museo delle Mura, il Museo Carlo Bilotti, il Museo di scultura antica Giovanni Barracco, il Museo Civico di Zoologia, il Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, la Galleria d'Arte Moderna, il Museo di Casal de' Pazzi e il Planetario di Roma. Tra le principali opportunità a disposizione del pubblico sono da segnalare poi le aperture speciali del Senato Della Repubblica (dalle 20.00 alle 24.00, ultimo ingresso ore 23.30), con un programma di visite guidate di Palazzo Madama (accesso gratuito contingentato con biglietto da ritirare sul posto la sera stessa) e la Camera Dei Deputati (dalle 20.00 alle 02.00, ultimo ingresso ore 01.00) che proporrà ai visitatori in gruppo la visita di Palazzo Montecitorio e alla mostra fotografica diffusa A testa alta. Durante la serata, inoltre, è in programma il concerto della Banda Militare dell'Esercito. Accesso gratuito con prenotazione sul sito internet della Camera dei Deputati. E



poi ancora dalle 20,00 alle 22,30 (ultimo ingresso alle 21,30 sarà possibile visitare il Palazzo Lateranense in piazza di Porta San Giovanni (adiacente alla Basilica di San Giovanni in Laterano). Ad accogliere il pubblico alle ore 20,30 e 21,30 il concerto “Le note dello Spirito”, costituito da brevi inserti musicali tratti dal repertorio del Barocco eseguiti con strumenti dell'epoca. Altra apertura molto attesa (dalle ore 19,30 alle 22,30) il Complesso del Vittoriano e Palazzo Venezia che per l'occasione saranno previste alle 20,00 e alle 21,30, visite guidate al Palazzo e ai Saloni storici con accompagnamento musicale ricco di suggestioni sonore, letterarie e artistiche. Altra occa-



sione speciale è rappresentata dall'apertura, dalle 20,00 alle 01,00, del Museo Ebraico di Roma al cui interno si potrà assistere, ogni ora dalle 20,45 allo spettacolo “Musiche e storie da un lontanissimo villaggio ebraico”, a cura dell'Orchestra Popolare Romana. L'esibizione dell'orchestra di dodici elementi si alternerà alle storielle raccontate da una voce narrante. In programma anche visite non guidate alla Sinagoga. La tradizione e la contemporaneità, il repertorio classico e la sperimentazione, l'ampia scelta di

generi musicali - dal jazz allo swing, dalla classica alla musica etnica - e l'incontro fugace con le altre arti come la danza e la performing art, sarà l'ampio programma di eventi a disposizione dei visitatori durante la lunga notte dei Musei in Musica 2022. Come detto, eccezionale evento immerso nello scenario suggestivo dei Mercati di Traiano i visitatori potranno assistere alle ore 22,30 all'esibizione live di pianoforte e voce di Fiorella Mannoia che proporrà i brani più significativi del suo vasto repertorio. Nella serata è

previsto, inoltre, il concerto “I grandi classici con l'ukulele, per grandi e piccini”, degli Ukus in Fabula, il trio composto da Dario Bellaveglia, Massimo Ceccarelli e Daniele Dencs che, insieme all'Orchestra Italiana Ukulele, eseguirà un vasto repertorio di brani celebri, riarangiati per ukulele e voce con spirito innovativo e divertente. Come di consueto ci sarà un'ampia sezione della programmazione di “Musei in Musica 2022” riservata alle Istituzioni straniere cittadine che apriranno straordinariamente in orario serale proponendo, gratuitamente, la visita dei propri spazi e delle mostre in essi ospitate, oltre ad un articolato cartellone musicale. Coinvolte l'Accademia d'Ungheria, la Real Academia de Espana en Roma, l'Accademia di Romania, l'Ambasciata di Romania, l'Istituto Svizzero e l'Accademia di San Luca. Il programma di “Musei In Roma 2022” è suscettibile di variazioni, e per essere aggiornati sugli eventi, gli orari e le strutture aderenti, è possibile scaricare l'elenco completo del programma sul sito www.museiincomuneroma.it. Info anche al numero del Comune di Roma 06.06.08

D.A.

Giovedì 24 novembre alle 18 in viale Mazzini 1 la collettiva che riaprirà le porte ad arte e condivisione

In Galleria Anastasi Arte la collettiva “Pop da sogno”

Giovedì 24 novembre alle ore 18 la Galleria Patrizia Anastasi Arte di Viale Giuseppe Mazzini 1 Roma, presenterà la collettiva d'arte “Pop da sogno”, un grande evento che riaprirà le porte alla vita, all'arte, alla condivisione, al sogno e alla socialità. Pop da

Sogno cerca proprio di invitare a non smettere mai di sognare, di lasciar spazio all'immaginazione e alla fantasia. Grazie all'aiuto di 5 artisti e con le loro opere d'arte, sarà sicuramente più semplice renderlo possibile. 5 artisti “POP” e “SOGNATORI”.

Attraverso questo evento avviene l'incontro tra POP ART ed ELEGANZA. La Pop Art nasce come abbreviazione di Popular Art, che, tradotto in italiano, significa letteralmente arte popolare. Eleganza è invece l'insieme di grazia e semplicità, rivelando cura e buon gusto senza eccessiva ricercatezza. In un contesto prestigioso ed elegante come la Galleria Patrizia Anastasi Arte saranno dunque cinque gli artisti che esporranno le loro opere. • Euplemio Macrì - I colori ‘caldi’ della pittura di Euplemio Macrì sono inconfondibili, uno stile definito anche onirico-poetico. Usa acrilici con materie, inchiostri, grafiche, immaginari fotografici e tele modulari interdipendenti. Viene definito un artista eclettico, versatile ed eterogeneo. • Francesco Patanè - “Imperfection is beauty” è il motto che guida l'artista nella sua produzione artistica, conducendolo ad utilizzare i materiali e tecniche non tradizionali. L'emozione ed il coinvolgimento dello spettatore

sono sempre i suoi obiettivi principali. • Alessio Costantini - Muovendosi in una ricerca fatta di metamorfosi, racchiude la duplicità del viaggio fisico e quello mentale, associandoli. Il colore rimane sempre il vero protagonista delle sue opere: è, non a caso, influenzato dall'astrattismo e dall'action painting. • Maura Bruno - Nelle sue opere rappresenta i fiori; fiori, che oltre per i colori, sono terapeutici nella loro più intima natura. Ogni colore utilizzato è legato alle emozioni e, a sua volta, le genera. Combinare i colori permette all'osservatore di riequilibrare e stimolare il proprio stato d'animo. • Mitzi Simonetti - Artista che con il suo lavoro va alla ricerca di una crescita interiore, privilegia un collegamento e una fluidità tra corpo-mente-anima. Sceglie la donna come soggetto per eccellenza nella sua matura femminilità e ne ritrae l'essenza. Attraverso le sue opere si ha un ritorno al disegno e alla grande eleganza. La collettiva sarà impreziosita da diverse eccellenze per rendere questa inaugurazione unica nel suo genere a partire da Romabestplace, il magazine cult della Capitale che si occupa di lifestyle, arte contemporanea, design e molto altro. La rivista capitolina del lusso per eccellenza. In questo meraviglioso viaggio di Pop da sogno, non può mancare un ottimo cocktail. Per questo l'aperitivo è stato affidato alla celeberrima Azienda Molinari (Instagram @molinarisambuca_it) che ci porta a scoprire sempre dei gusti nuovi e raffinati, unici e inconfondibili. Per farci addentare ancora di più nella dimensione onirica, sarà presente anche il celebre tatuatore Vittorio Viola TATTOO STUDIO (Instagram @gsmtattooer) che con i suoi tatuaggi ci porterà a sognare e realizzare sempre cose diverse e nuove, anche sulla nostra pelle. Il tutto sarà allietato dalle note della splendida dj e producer Mary Klare. La mostra si può visitare il 25/11 e il 26/11 dalle ore 11 alle 13:00 e dalle 16:30 alle 18:30.

seguici su

la Voce tv

la Voce NEWS

YouTube

la Voce televisione

Il film evento su Elisabetta II, icona assoluta del nostro tempo, e sulla sua eccezionale relazione con la fotografia Arriva al cinema "Ritratto di Regina"

È stata la donna più fotografata, amata, discussa, spiata, osannata, criticata, acclamata del pianeta. Il desiderio di tutti, in ogni parte del globo e in ogni istante della sua lunga vita interrottasi a 96 anni, è stato da sempre quello di osservarla dallo spioncino, di intercettarne nuovi frammenti. Per conoscerla meglio, per riuscire ad entrare in contatto con lei, per riuscire a comprenderla. Per riuscire a rispondere alla domanda: chi

è stata, veramente, la Regina Elisabetta? Per questo arriva ora al cinema un film che racconta The Queen da un punto di vista totalmente nuovo: attraverso i suoi più intensi, sorprendenti, rivelatori ritratti fotografici. Nasce da questa intuizione Ritratto di Regina, il documentario-evento che ha per protagonisti non soltanto il lunghissimo regno di Elisabetta II, ma anche l'eccezionale tributo con cui la fotografia, arte apparentemente

"muta", ha omaggiato la Regina, creando un album lungo settant'anni, unico al mondo per varietà, intensità e ricchezza. Quella di Elisabetta II, del resto, è stata la storia di una donna apparentemente inavvicinabile che dell'accettazione del proprio destino e della difesa della corona ha fatto la sua suprema ragione di vita e uno schermo impene-trabile, con la sola eccezione della fotografia: unico palcoscenico su cui The Queen,



cedendo anche solo per pochi minuti alle leggi universali della luce e alle esigenze di un ritrattista, si è davvero rivelata. Prodotto da Nexo Digital con Rai Cinema, presentato alla diciassettesima edizione della Festa del Cinema di Roma nella sezione Proiezioni Speciali e in arrivo nelle sale italiane solo dal 21 al 23 novembre (elenco su nexodigital.it), Ritratto di Regina è un documentario cinematografico diretto da Fabrizio

Ferri, che qui firma anche la direzione della fotografia, basato sull'omonimo libro edito da Mondadori scritto da Paola Calvetti, autrice della sceneggiatura. Un ritratto inedito che si spinge molto oltre gli schemi biografici tradizionali, intrecciando la storia della Regina con la vita, altrettanto affascinante, degli straordinari fotografi che hanno accompagnato – e spesso creato – l'immagine stessa della monarchia britannica.

Oggi in tv Venerdì 18 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Gli imperdibili	06:00-Rai-News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:59 - FRIENDS - SCOMMESSA FINALE
06:05 - Il caffè'	07:00-Strehler,com'e'lanotte?	08:00 - Agora' Weekend	06:12 - IERI E OGGI IN TV	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:20 - FRIENDS - I VESTITI DA SPOSA
07:00 - Tg1	08:55-Radio2SocialClub	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:41 - WILLCOYOTE - GUERRA E PACE
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	10:15-Tuttifrutti	10:05 - Punto Europa	06:45 - STASERA ITALIA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:48 - WILLCOYOTE - ADDIO SHOW
07:55 - Che tempo fa	10:55-Meteo2	10:40 - Tgr Amici Animali	07:40 - UN CICLONE IN FAMIGLIA - 1	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:55 - OCCHI DI GATTO - UN DEGNO RIVALE
08:00 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	10:55 - Tgr Bell - Italia	09:37 - POIROT: LA PAROLA ALLA DIFESA - 1 PARTE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:20 - OCCHI DI GATTO - LA PROMESSA SPOSA DI MATTHEW
08:20 - Tg1 Dialogo	11:15-Cook40	11:30 - Tgr Officina Italia	10:45 - TGC.COM	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	08:45 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - LA SOSIA DELLA REGINA
08:30 - UnoMattina in famiglia	12:00-Tg3	12:00 - Tg3	10:47 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:10 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - LO SCANDALO DELLA COLLANA
09:00 - Tg1	12:05-Checkup	12:25 - Tgr Il Settimanale	10:51 - POIROT: LA PAROLA ALLA DIFESA - 2 PARTE	07:55 - TRAFFICO	09:35 - KUNG FU - SERATA MOVIMENTATA - 1aTV
09:30 - Tg1 L.I.S.	13:00-Tg2Giorno	12:55 - Tgr Petrarca	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:58 - METEO.IT	10:30 - KUNG FU - DISTRUZIONE - 1aTV
10:30 - Buongiorno benessere	13:30-Tg2Weekend	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	12:20 - METEO.IT	08:44 - METEO.IT	11:25 - KUNG FU - VITA ETERNA - 1aTV
11:25 - Il Provinciale	14:00-Tisemبرانormale?	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2144 - PARTE 2	08:45 - X-STYLE	12:25 - STUDIO APERTO
12:00 - Linea Verde Explora	15:00-Top-Tuttoquantofatendenza	14:20 - Tg3	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO III - LO GNOMO D'ARGENTO - II PARTE	09:15 - IL CERCHIO DELLA VITA - NATURA MERAVIGLIOSA - ANIMALI SOCIALI	12:58 - METEO.IT
12:30 - Linea Verde Life	15:50-Bellissimaitalia	14:45 - Tg3 Pixel	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	11:00 - FORUM	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	16:35-SquadraSpecialeStoccarda	14:55 - Tg3 L.I.S.	15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO	13:00 - TG5	13:05 - SPORT MEDIASET
14:00 - Ballando on the road	17:25-Glispecialisti	15:00 - Gli imperdibili	16:56 - COLOMBO - L'ILLUSIONISTA	13:39 - METEO.IT	13:45 - DRIVE UP
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	18:10-Gliimperdibili	15:05 - TV Talk	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:20 - FREEDOM SHORT
16:00 - A Sua immagine	18:15-Tg2L.I.S.	16:30 - Frontiere	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	14:11 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:40 - SUPERMAN & LOIS - LA LA COSA NELLE MINIERE
16:45 - Tg1	18:20-RaiTgSportSera	17:30 - Report	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 199 - PARTE 3 - 1aTV	14:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	16:35 - SUPERMAN & LOIS - IL METODO INVERSO
17:00 - Italia - Si'!	19:00-Castle	19:00 - Tg3	20:30 - CONTROCORRENTE	15:15 - UNA VITA - 1484 - 1aTV	17:30 - SUPERMAN & LOIS - RAGAZZA... PRESTO SARAI UNA DONNA
18:45 - L'eredita' Weekend	19:40-NCISLosAngeles	19:30 - Tg Regione	21:25 - LO CHIAMAVANO TRINITA'... - 1 PARTE	16:30 - VERRISSIMO	18:22 - METEO
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	20:00 - Blob	22:03 - TGC.COM	18:45 - CADUTA LIBERA	18:30 - STUDIO APERTO
20:35 - Ballando con le stelle	21:00-Tg2Post	20:20 - Le parole	22:05 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
00:30 - When the world watched Italia 2006	21:20-BlueBloods12	21:45 - Sapiens - Un solo pianeta	22:09 - LO CHIAMAVANO TRINITA'... - 2 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - CONTRO OGNI EVIDENZA
01:50 - Rai - News24		23:55 - Tg3 Mondo	23:53 - CONFESSIONE REPORTER	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - NELL'OSCURITA'
02:25 - Sottovoce		00:20 - Tg3 Agenda del Mondo	00:57 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:00 - TG5	21:20 - MINIONS - 1 PARTE
02:55 - Milleeunlibro		00:25 - Meteo 3	01:15 - POPCORN 1984	20:38 - METEO	22:10 - TGC.COM
03:55 - Rai - News24		00:30 - Un giorno in pretura	02:01 - POPCORN 1983	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	22:13 - METEO.IT
05:45 - A Sua immagine		01:40 - Appuntamento al cinema	02:51 - SOLLAZZEVOLI STORIE DI MOGLI GAUDENTI E MARITI PENITENTI	21:20 - TU SI QUE VALES	22:16 - MINIONS - 2 PARTE
		01:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		01:00 - TG5 - NOTTE	23:15 - IL GATTO CON GLI STIVALI - 1 PARTE
				01:34 - METEO.IT	00:05 - TGC.COM
				01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

“Tutti i sogni ancora in volo”, Massimo Ranieri dopo 25 anni nei negozi con un album di 12 inediti

Prodotto da Gino Vannelli contiene brani di Fossati, Donaggio, Sangiorgi, Togni, Lauzi e Fasano

Esce oggi l'atteso album di inediti dal titolo "Tutti i Sogni Ancora in Volo" di Massimo Ranieri, già disponibile in pre-order, in versione CD e vinile 180 gr. in due edizioni numerate e limitate, rosso e blu, e in tutti i negozi di dischi. Il nuovo lavoro dell'artista napoletano è il primo disco, dopo quello del 1997, contenente brani inediti scritti per Massimo Ranieri da alcuni grandi cantautori italiani, tra i quali Pino Donaggio, Ivano Fossati, Bruno Lauzi, Pacifico, Giuliano Sangiorgi, Gianni Togni e Franco Fasano. Non solo. L'album è frutto della consolidata collaborazione con Gino Vannelli, interprete, compositore e produttore di origine italiana che, dopo aver realizzato il precedente lavoro di Massimo Ranieri "Qui e adesso" del 2020, ha prodotto e curato gli arrangiamenti anche di questo disco. Tutti i brani sono stati registrati e mixate presso gli Inka Studio di Troutdale, in Oregon, mentre la voce di Massimo Ranieri è stata registrata presso il Forum Studios di Roma. "Tutti i Sogni Ancora in Volo" ha avuto una lunga genesi, oltre un anno e mezzo di lavoro, intervallato da numerosi periodi di pausa: la Pandemia di COVID-19, la partecipazione al Festival di Sanremo 2022 dove Massimo Ranieri ha vinto il "Premio della Critica Mia Martini", i numerosi impegni teatrali, la pubblicazione del libro omonimo fino alla lavorazione della nuova fiction televisiva "La voce che hai dentro", attualmente ancora in fase di realizzazione, e che andrà in onda nel 2023 su reti Mediaset e Netflix. Poi un ulteriore ritardo alla lavorazione del disco è stato causato dall'incidente durante lo spettacolo al Teatro Diana di Napoli, dove l'Artista ha riportato una leggera frattura alle costole che non ha in alcun modo frenato la sua incessante creatività. Tutte le dodici canzoni che compongono il lavoro sono state registrate e mixate presso gli Inka Studio di Troutdale, Oregon, mentre la voce di Massimo Ranieri è stata registrata presso il Forum Studios di Roma. Parlando di Gino Vannelli e del suo lavoro fatto come produttore sul nuovo disco Ranieri dice: "Questo è il secondo album nato dalla collaborazione con Gino Vannelli, uno dei più grandi artisti conosciuti da sempre. Ho scelto ancora lui perché si è instaurato tra noi un rapporto



sincero e profondo di amicizia e d'affetto e questo mi ha spinto a lavorare ancora insieme. Quando l'ho chiamato si è reso subito disponibile ed è iniziata la nostra avventura in sala d'incisione che si è inter-

rotta solo per un periodo a causa della pandemia. Le canzoni su cui abbiamo lavorato sono dei più importanti cantautori italiani come Fossati, Sangiorgi, Donaggio, Pacifico, Lauzi. Canzoni molto belle che ci hanno spinto a Gino e

me a lavorare ancora meglio e con grandi peripezie lavorando di notte tra Roma e Portland con grande entusiasmo e gioia infinita. Non finirò mai di ringraziarlo proprio per questa amicizia profonda e grande stima che ci lega...". Da parte sua il cantante e produttore canadese ha detto: "Sono molto felice e soddisfatto del lavoro che, dopo tanti sforzi, ha visto finalmente la luce. All'inizio

ero scettico circa la scelta delle canzoni da parte di Massimo, ma durante la stesura degli arrangiamenti, cercando il modo migliore di adattarli perfettamente alla sua voce, non ho potuto fare altro che confermare la saggezza delle sue scelte. Il risultato finale è un lavoro artistico degno di nota che porterà sicuramente gioia a molte persone. Passando momenti difficili, Massimo è riuscito comunque a dare performance vocali

grandiose, senza le quali anche la migliore produzione sarebbe risultata vuota...". Il singolo di lancio del disco è "Lasciami Dove Ti Pare", scritto dai fratelli Carlo e Niccolò Verrienti. Un brano solare e malinconico al tempo stesso che descrive, con grande tenerezza, la fine di una storia d'amore "tra le cose belle o da dimenticare", e lo fa con la consapevolezza e l'augurio di lasciare sempre qualcosa di importante nei ricordi e nel vissuto della persona amata. Mentre il videoclip animato che accompagna l'uscita è stato ideato e realizzato in computer grafica da Marco Pavone, già al lavoro con Dua Lipa, Tiromancino, Edoardo Bennato, tra gli altri. Parafasando il brano, il video racconta la storia di un uomo che "si prepara per una serata di gala insieme alla bella moglie. Ma involontariamente scorge una notifica sullo schermo del cellulare dell'amata. Si tratta di un messaggio galante di un uomo rivolto alla sua bella, e l'insicurezza si impossessa di lui, facendolo sentire piccolo, insignificante. Un'amante? Un corteggiatore? Il suo amore è al capolinea? Tutto in un secondo; dubbi laceranti che lo riducono letteralmente alle dimensioni di una mela. L'omino dovrà salvarsi da questa sua nuova condizione...". "Erano più di venticinque anni che non uscivo discograficamente con un disco di canzoni nuove - ha chiosato Massimo Ranieri (vero nome Giovanni Calone nato a Napoli nel 1951), e devo dire che sentivo da tempo la necessità di fare un disco di inediti. Finalmente ci sono riuscito... e devo dire che sono completamente soddisfatto del risultato ottenuto...".

D.A.

Sabato 19 novembre 2022 alle ore 21:00 al Museo del Saxofono

Con l'"America Trio" un viaggio nella musica latino americana

La nuova stagione concertistica del Museo del Saxofono parte, sabato 19 novembre, con il Trio America, un progetto musicale estremamente originale nato dall'amore di tre musicisti sudamericani per la propria terra di origine, un viaggio attraverso le proprie radici musicali ricche di cultura e diversità. Nel repertorio del trio musica cubana e latinoamericana come il Danzon, il ballo nazionale di Cuba, il Cha Cha Cha, ma anche tango e musica campesina ed ancora Son cubano,



Boleros, e Cumbia. Brani e ritmi suadenti e coinvolgenti riproposti con un approccio fresco e contaminati dal soul, smooth jazz e latin. Dai samba delle spiagge brasiliane fino ai roman-

tici boleros del Messico, passando per i ritmi ancestrali della Cordigliera delle Ande, il tutto in chiave smooth jazz e latin. Il concerto, in programma alle ore 21.00, è un autentico e travolgente viaggio nella musica latino americana che vede protagonista il connubio tra una voce romantica e suadente e i timbri affascinanti e nostalgici del saxofono e del clarinetto. Per chi lo gradisse, prima del concerto è prevista un'apericena, a partire dalle ore 20,00, al costo di € 15,00.

ELPAL CONSULTING s.r.l.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

